

# **AREA METROPOLITANA DI POTENZA**

## **SUB AMBITO “Basento Centro”**

				
<b>Comune di ANZI</b>	<b>Comune di BRINDISI MONTAGNA</b>	<b>Comune di CASTELMEZZANO</b>	<b>Comune di PIETRAPEROSA</b>	<b>Comune di PIGNOLA</b>

## **GESTIONE INTEGRATA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**

**Elaborato n. 1**

## **RELAZIONE TECNICA/ILLUSTRATIVA**

(art. 23, comma 15, D. Lgs 50/2016)

**IL PROGETTISTA**

Il responsabile dell'AREA 3 del Comune di Pignola (capofila)

Ing. Donato ROSA

## **PREMESSA**

Il presente lavoro mira a disciplinare e a definire le modalità di raccolta dei RSU e nello specifico quella riveniente dalla raccolta differenziata, rispondendo all'obiettivo della predisposizione della documentazione utile ad attivare la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto affidatario del "servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e rifiuti assimilabili da avviare a smaltimento/recupero, raccolta differenziata e di ulteriori servizi accessori per la tutela dell'ambiente nel territorio del SUB AMBITO "Basento Centro", che comprende i comuni di Anzi, Brindisi Montagna, Castelmezzano, Pietrapertosa, Pignola (capofila), come definito dalla D.G.R. n. 1412 del 28/12/2018.

Partendo dai dati acquisiti direttamente sul campo, attraverso il coinvolgimento di tutte le strutture tecniche delle cinque amministrazioni coinvolte, e dalla conoscenza delle caratteristiche socio economiche oltre che morfologiche del territorio, si aspira all'ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata delle varie componenti merceologiche, mirando al raggiungimento di un significativo grado di efficienza prestazionale, in funzione dei costi da sostenere. Si propone, quindi, un modello di raccolta differenziata integrata su tutto il territorio che interessa tutte le frazioni merceologiche recuperabili. Inoltre, si definiscono le modalità di svolgimento del servizio da porre a base di gara.

Il servizio da porre a base di gara, di cui il presente documento fornisce la descrizione tecnica, per i 5 comuni del SUB AMBITO "Basento Centro" dell'Area Metropolitana di Potenza, pur rispettando alcune peculiarità, tende ad uniformare i sistemi principali di raccolta ed i principi generali a cui devono tendere gli i servizi di gestione dei rifiuti urbani, così come indicato nel DM 13 febbraio 2014 "*Criteri ambientali minimi (CAM)*".

## **1. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO POSTO A BASE DI GARA**

Per effetto delle diverse situazioni dei cinque Comuni costituenti l'Ambito, sono posti a base di gara i seguenti servizi comuni a tutti (Anzi, Brindisi Montagna, Castelmezzano, Pietrapertosa, Pignola):

- Raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- Trasporto e smaltimento presso gli impianti;
- Raccolta ingombranti;
- Raccolta verde pubblico e privato;
- Raccolta rifiuti urbani pericolosi;
- Raccolta fiere, mercati e manifestazioni;
- Campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione;
- Gestione Centri Comunali di raccolta;
- Raccolta rifiuti aree cimiteriali;
- Rimozione rifiuti abbandonati in aree pubbliche;

Inoltre sono previsti i seguenti servizi aggiuntivi (riconducibili a quelli di igiene urbana)

- Servizi di spazzamento:
  - o Spazzamento manuale;
  - o Raccolta foglie;
  - o Pulizia caditoie;
  - o Svuotamento cestini gettacarte;

- Servizi complementari:
  - o Pulizia targhe e monumenti
  - o Sfalci erba aree verdi;
  - o Sgombero neve e spargimento sale;
  - o Raccolta e smaltimento siringhe abbandonate;
  - o Raccolta e smaltimento animali morti su suolo pubblico;
  - o Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione;
- Pulizia bagni pubblici;
- Interventi pulizia a seguito di incidenti stradali;

I Servizi Cimiteriali potranno essere oggetto di offerta migliorativa.

## SEZIONE 1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STATO DI FATTO

### 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il servizio riguarda i comuni di Anzi, Brindisi Montagna, Castelmezzano, Pietrapertosa e Pignola che si sono costituiti in Ambito per la gestione associata dei servizi di cui al presente progetto. Tutti i comuni ricadono nella provincia di Potenza.

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le principali caratteristiche del territorio del Sub ambito distinto per comune.

**Tabella 1.** Caratteristiche

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE	NUCLEI FAMILIARI	COMPOSIZIONE MEDIA	%	Estensione Territorio [kmq]	N. Frazioni
Anzi	1.619	658	2,46	14,48%	77,1	1
Brindisi di Montagna	859	394	2,18	7,68%	59,88	1
Castelmezzano	771	361	2,14	6,90%	33,91	0
Pietrapertosa	977	496	1,97	8,74%	67,7	2
Pignola	6.953	2.518	2,76	62,20%	56,24	13
<b>TOTALE</b>	<b>11.179</b>	<b>4.427</b>	<b>2,53</b>	<b>100,00%</b>	<b>295</b>	<b>17</b>

L'obiettivo del sistema di raccolta è di arrivare ai livelli di raccolta differenziata previsti dalla norma in tutti i comuni appartenenti all'ambito, in coerenza con gli indirizzi pianificatori delineati dal Piano Regionale di gestione dei Rifiuti, adottato con D.G.R. n° 95 del 2 febbraio 2016 e pubblicato sul BUR n° 8 del 1° marzo 2016. La tabella 4 successiva mostra lo stato della raccolta in tutti comuni. Si prevede di estendere in maniera graduale (entro massimo 6 mesi dall'affidamento dell'appalto) il sistema di raccolta domiciliare "porta a porta spinto" a tutto il territorio dei comuni dell'ambito.

**Tabella 2.** Matrice O/D delle distanze tra i centri urbani [km]

COMUNE	Anzi	Brindisi Montagna	Castelmezzano	Pietrapertosa	Pignola
Anzi		18	22	31	22
Brindisi Montagna			20	29	31
Castelmezzano				10	42
Pietrapertosa					49
Pignola					

**Tabella 3.** Matrice O/D dei tempi di percorrenza tra i centri urbani [min]

COMUNE	Anzi	Brindisi Montagna	Castelmezzano	Pietrapertosa	Pignola
Anzi		31	35	46	30
Brindisi Montagna			28	37	35
Castelmezzano				18	49
Pietrapertosa					57
Pignola					

## 2. DATI DI PARTENZA E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI ESISTENTI SUL TERRITORIO DELL'AMBITO

Di seguito si riportano alcuni dati caratteristici significativi medi ai fini della formulazione delle offerte.

**Tabella 4.** Rifiuti prodotti al 31.12.2018

COMUNI	Rifiuti Indifferenziati [200301]	Raccolta differenziata (tonn.)	Totale Rifiuti (tonn.)	% raccolta differenziata	Centro di raccolta
Anzi	348,52	93,68	442,2	21,18%	Presente
Brindisi Montagna	68,64	175,32	243,96	71,86%	Assente
Castelmezzano	259,8	33,18	292,98	11,33%	Presente
Pietrapertosa	301,2	-	301,2	0,00%	Assente
Pignola	471,53	1383,6	1.855,13	74,58%	Presente
<b>TOTALE</b>	<b>1.449,69</b>	<b>1.685,78</b>	<b>3.135,47</b>		

I rifiuti prodotti, allo stato attuale, rispecchiano quelli sopra indicati; per il Comune di Pietrapertosa l'anno 2018 è

stato un anno eccezionale, mentre la media annua è pari a 280 tonn.

In ogni caso di seguito si riporta la quantità dei rifiuti prodotta nell'anno 2019, estrapolata dalla piattaforma ORSO3.0, dell'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale

COMUNI	Rifiuti indifferenziati (200301) (tonn)	Raccolta differenziata (tonn)	Totale rifiuti (tonn)	% raccolta differenziata	Centro di raccolta
Anzi	363,92	115,56	479,48	24,1 %	Presente
Brindisi di Montagna	122,22	82,77	204,99	40,38%	Assente
Castelmezzano	265,52	33,12	298,64	11,09 %	Presente
Pietrapertosa	-----	-----	-----	-----	Assente
Pignola	468,6	1349,83	1818,43	74,23 %	Presente

**Tabella 5.** Dato statistico - Rifiuti prodotti dal 2011 al 2014 [tonn]

COMUNI	2011	2012	2013	2014
Anzi	505,7	446,64	444,5	459,93
Brindisi Montagna	330,85	319,84	327,34	318,47
Castelmezzano	240,63	245,37	260,68	231,53
Pietrapertosa	281,74	269,61	288,93	254,33
Pignola	2276,4	2260,48	1.838,93	1249,02
<b>TOTALE</b>	<b>3.635,32</b>	<b>3.541,94</b>	<b>3.160,38</b>	<b>2.513,28</b>

**Tabella 6.** Raccolta differenziata dal 2011 al 2014 [tonn]

COMUNI	2011	2012	2013	2014
Anzi	58,46	93,3	78,37	86,10
Brindisi Montagna	34,54	19,17	29,26	33,18
Castelmezzano	9,26	18,43	26,59	28,84
Pietrapertosa	0	0	0	0,00
Pignola	121,33	132,01	353,44	929,40
<b>TOTALE</b>	<b>223,59</b>	<b>262,91</b>	<b>487,66</b>	<b>1.077,52</b>

**Tabella 7.** Dato statistico - Principali attività esistenti al 31.12.2015

	Fiere	Mercati	Feste patronali, sagre e manifestazioni	Mensa scolastica	Supermercati > 250 mq	Supermercati < 250 mq, alimentari, negozi	Farmacie	Alberghi/ristoranti	Case di cura e di riposo
Anzi	1	6		2	1		1		
Brindisi Montagna	1	12	1	1		7	1	2	
Castelmezzano	1	12	7			8		3	
Pietrapertosa	2	52	6	1		22	1	29	
Pignola	1	12	30	2	3	90	2	5	1

### 3. SCHEDE DI ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEI CENTRI URBANI

Di seguito, per ogni comune, si riportano le caratteristiche più salienti ottenute dai rispettivi Uffici Tributi e codificati attraverso il Codice TARI. Inoltre si riporta una descrizione quali/quantitativa della modalità e della tipologia del servizio di raccolta e degli altri servizi di igiene urbana attualmente in essere nei comuni del Sub Ambito.

#### 3.1 Comune di Anzi (tabella in formato fornito dal Comune)

Codice categoria	Descrizione categoria	Tipo	Numero utenze
101	DEPOSITI, MAGAZZINI, BOX, PERTINENZE	ABITAZIONE	425
T22	Abitazione privata a disposizione	ABITAZIONE	122
1100	ABITAZIONI PRIVATE	ABITAZIONE	949
T01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI	ATTIVITA' PRODUTTIVA	1
T02	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	ATTIVITA' PRODUTTIVA	4
T04	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	ATTIVITA' PRODUTTIVA	1
T05	ALBERGHI CON RISTORANTE	ATTIVITA' PRODUTTIVA	1
T06	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	ATTIVITA' PRODUTTIVA	1
T07	CASA DI CURA E DI RIPOSO	ATTIVITA' PRODUTTIVA	1
T08	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	ATTIVITA' PRODUTTIVA	23
T09	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	ATTIVITA' PRODUTTIVA	2
T10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI.	ATTIVITA' PRODUTTIVA	7
T11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	ATTIVITA' PRODUTTIVA	4
T12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	ATTIVITA' PRODUTTIVA	5
T13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	ATTIVITA' PRODUTTIVA	8
T15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	ATTIVITA' PRODUTTIVA	3
T16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	ATTIVITA' PRODUTTIVA	6
T17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	ATTIVITA' PRODUTTIVA	5
T18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	ATTIVITA' PRODUTTIVA	7
T20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	ATTIVITA' PRODUTTIVA	5

NUMERO OCCUPANTI	
1	829
2	272
3	183
4	191
5	67
6	11
7	3

### 3.2 Brindisi di Montagna

TIPOLOGIA	N. UTENZE
Abitazioni a disposizione	186
Abitazioni unico occupante	162
abitazioni oltre i 250 mt	
Abitazioni "agricole"	19
Abitazioni principali	170
<b>TOTALE ABITAZIONI</b>	<b>537</b>
Depositi domestici	202
<b>TOTALE</b>	<b>739</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3
Alberghi con ristorante	1
Alberghi senza ristorante	4
Uffici, agenzie, studi professionali	13
Banche ed istituti di credito	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferra	1
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6



Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,	1
Attività artigianali tipo botteghe: falegname,	1
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1
Attività industriali con capannoni di produzione	
Attività artigianali di produzione beni specifici	1
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1
Bar, caffè, pasticceria	2
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	2
Plurilicenze alimentari e/o miste	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2
Discoteche, night club	
<b>TOTALE UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>44</b>

### 3.3 Castelmezzano

TIPOLOGIA	N. UTENZE
Famiglie di 1 componente	309
Famiglie di 2 componenti	126
Famiglie di 3 componenti	67
Famiglie di 4 componenti	55
Famiglie di 5 componenti	3
Famiglie di 6 o più componenti	4
Abitazioni rurali	35
Garage, cantine, pertinenze e magazzini	28
<b>Totale</b>	<b>627</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	
Alberghi con ristorante	3
Alberghi senza ristorante	26

Case di cura e riposo	
Uffici, agenzie, studi professionali	4
Banche ed istituti di credito	1
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	
Attività industriali con capannoni di produzione	
Attività artigianali di produzione beni specifici	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4
Bar, caffè, pasticceria	3
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2
Plurilicenze alimentari e/o miste	1
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1
Discoteche, night club	0
<b>TOTALE UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>59</b>

### 3.4 Pietrapertosa

TIPOLOGIA	N. UTENZE
Abitazioni a disposizione	245
Abitazioni unico occupante	
abitazioni oltre i 250 mt	
Abitazioni "agricole"	
Abitazioni principali	570
<b>TOTALE ABITAZIONI</b>	<b>815</b>
Depositi domestici	323
<b>TOTALE</b>	<b>1.138</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1

Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	
Alberghi con ristorante	3
Alberghi senza ristorante	22
Uffici, agenzie, studi professionali	5
Banche ed istituti di credito	1
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferra	1
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	4
Attività artigianali tipo botteghe: falegname,	1
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	
Attività industriali con capannoni di produzione	
Attività artigianali di produzione beni specifici	2
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4
Bar, caffè', pasticceria	5
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	4
Plurilicenze alimentari e/o miste	2
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1
Discoteche, night club	
<b>TOTALE UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>59</b>

### 3.5 Pignola

TIPOLOGIA	N. UTENZE
Abitazioni a disposizione	60
Abitazioni unico occupante	1784

Abitazioni oltre i 250 mt	
Abitazioni "agricole"	
Abitazioni principali	1268
<b>TOTALE ABITAZIONI</b>	<b>3112</b>
Depositi domestici	1672
<b>TOTALE</b>	<b>4784</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1
Alberghi con ristorante	5
Alberghi senza ristorante	1
Uffici, agenzie, studi professionali	44
Banche ed istituti di credito	1
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferra	28
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	2
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,	16
Attività artigianali tipo botteghe: falegname,	9
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11
Attività industriali con capannoni di produzione	3
Attività artigianali di produzione beni specifici	14
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12
Bar, caffè', pasticceria	27
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	14
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2

Discoteche, night club	3
<b>TOTALE NON DOMESTICHE</b>	<b>205</b>

## SEZIONE 2 –RACCOLTE

### 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento riguarda l'appalto del servizio di raccolta e trasporto relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati dell'ambito territoriale del SUB AMBITO "Basento Centro".

Il criterio di base del servizio di raccolta dei rifiuti urbani che si intende perseguire attraverso l'individuazione del nuovo gestore è fondato sul principio della **raccolta differenziata** delle principali frazioni di cui composto il rifiuto urbano, ovvero:

- ✓ la carta e il cartone (raccolta "mono-materiale");
- ✓ gli imballaggi in plastica unitamente agli imballaggi in metallo (raccolta del "multi-materiale leggero");
- ✓ vetro (raccolta "mono-materiale");
- ✓ la frazione umida/organico;
- ✓ la frazione secca residua non differenziabile.

Il sistema di raccolta, anche in base alle diverse esigenze dei cinque comuni, è basato sulla raccolta domiciliare o condominiale di tutte le principali frazioni del rifiuto.

Fermo restando il criterio di base, posto come filosofia della raccolta, l'impresa appaltatrice dovrà comunque garantire un sistema di verifica della qualità dei conferimenti, registrando quelli errati e segnalandoli all'utenza e al Comune (cfr: CAM, cap.4.4.3).

Esempio di etichettatura del rifiuto



L'errato conferimento o la pessima qualità dello stesso avranno come conseguenza il mancato ritiro del rifiuto. L'operatore dovrà lasciare un apposito biglietto adesivo con l'indicazione del motivo del mancato ritiro.

Qualora il rifiuto non venga ritirato per errato giorno di esposizione del rifiuto, questo non dovrà essere registrato, mentre se non viene ritirato a causa della presenza di frazioni di rifiuto estranee a quelle previste per quel giorno di conferimento (cattiva qualità dei materiali conferiti), l'operatore dovrà registrare il codice dell'utente e comunicarlo all'Impresa affinché lo registri e lo trasmetta a sua volta al Comune nel rapporto mensile sulle attività svolte (CAM, cap. 4.4.3).

Alle raccolte e conferimenti (agli impianti di smaltimento) principali sopra indicati e richiamate al paragrafo 3.3.3 del DM 13.02.2014, si deve aggiungere la raccolta ed il conferimento ad idonei impianti di alcuni materiali specifici, con le seguenti modalità:

- **Indumenti e tessili** (contenitori speciali a torre con sistema di conferimento anti- intrusione): presso i centri di raccolta o in alternativa raccolta stradale;
- **Tessili sanitari** (contenitori domestici o eventualmente contenitori per privati cittadini ubicati in aree private, ad accesso limitato agli utenti aventi diritto, ai quali è stata consegnata una chiave o un badge elettronico con identificazione dell'utente): raccolta domiciliare o stradale di prossimità;
- **Rifiuti ingombranti** con raccolta al piano strada entro 7 giorni lavorativi dalla prenotazione telefonica;
- **Piccoli R.A.E.E.** con contenitori speciali collocati all'interno dei negozi che vendono questi articoli con superficie di vendita superiore a 150 mq;
- **Pile e batterie esauste** con contenitori da banco per i piccoli rivenditori e contenitori da terra per i grandi rivenditori con superficie di vendita superiore a 150 mq. I contenitori da terra per la raccolta delle pile e batterie esauste devono essere collocati anche nelle scuole ed eventualmente in uffici pubblici;
- **Farmaci scaduti** con contenitori idonei collocati all'interno di tutte le farmacie ed eventualmente parafarmacie e presidi sanitari;
- **Contenitori per toner e cartucce per stampanti** esauste con contenitori idonei collocati all'interno dei punti vendita di tali prodotti e all'interno di uffici pubblici e privati e scuole.

Lo smaltimento degli Pneumatici abbandonati e conferiti presso i Centri di Raccolta potrà essere oggetto di di offerta migliorativa.

Tutti i rifiuti di cui al DM 8 aprile 2008 devono essere accolti presso i Centri di raccolta comunali che sono trattati successivamente in uno specifico capitolo.

Altre raccolte specifiche, come rifiuti plastici agricoli e delle attività di pesca (polistirolo e similari), rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni, possono essere oggetto di specifici smaltimenti richiesti dai singoli comuni, oppure oggetto di proposte migliorative nel progetto-offerta.

Più precisamente i servizi posti a base di gara, indistintamente da comune a comune, le cui specifiche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto, si possono distinguere in:

- raccolta e trasporto dei rifiuti da avviare a smaltimento
- raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti
- raccolta e trasporto delle frazioni differenziate del rifiuto
- gestione e guardiania dei centri di raccolta
- realizzazione di interventi di adeguamento o potenziamento dei centri e realizzazione delle nuove strutture previste dalla pianificazione;
- pulizia manuale, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi collegati (svuotamento dei cestini porta rifiuto, rimozione di deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate, pulizia sottopassi stradali);
- rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
- attività di controllo e vigilanza sul territorio;
- attività di informazione e sensibilizzazione;

Per quanto attiene, in particolare, la raccolta differenziata ed indifferenziata dei rifiuti urbani e assimilati ed il loro trasporto, si precisa che il servizio si compone delle seguenti attività:

- la fornitura e la collocazione su suolo pubblico delle strutture e dei contenitori per il conferimento delle diverse frazioni dei rifiuti;
- la fornitura e la distribuzione di contenitori da dedicare alle raccolte domiciliari, inclusa la distribuzione periodica dei materiali di consumo;
- l'organizzazione e l'effettuazione delle raccolte domiciliari;
- la progettazione, la realizzazione/adeguamento, l'allestimento, la custodia e la gestione dei centri di raccolta per il conferimento da parte dell'utente del rifiuto differenziato;
- l'organizzazione e l'esecuzione operativa delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti conferiti dagli utenti presso i siti di raccolta (contenitori stradali, centri di raccolta, ecc.) verso i siti di stoccaggio, di eventuale trattamento intermedio, di smaltimento definitivo, ivi compreso il conferimento a terzi che gestiscano i relativi trattamenti di recupero e smaltimento;
- la raccolta dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e pubblico;
- la manutenzione ordinaria, straordinaria e il rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti, nonché dei mezzi per il trasporto dei rifiuti;
- l'adozione delle misure necessarie e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi e delle attività di trasporto;
- le attività inerenti la raccolta e l'avvio a smaltimento dei rifiuti urbani fuori delle aree di espletamento del servizio di spazzamento, con riferimento anche all'eventuale pulizia e all'asporto dei rifiuti urbani dalle cunette e fossi stradali di competenza comunale;
- le attività inerenti la rimozione di rifiuti ingombranti, l'eliminazione di scarichi abusivi di materiali solidi da strade ed aree pubbliche o di uso pubblico comprese le cunette e fosse stradali, sia all'esterno che all'interno del perimetro di espletamento del servizio di spazzamento, nonché, se del caso, il risanamento e il recupero ambientale di siti interessati da scarichi di rifiuti che richiedono l'asporto di rifiuti abbandonati e l'utilizzo di mezzi idonei al di fuori del servizio di raccolta ordinaria;
- l'intervento, su chiamata dei competenti servizi comunali, e fatto salvo il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza stradale da parte dell'Ente proprietario della strada o piazza, da effettuarsi in seguito al verificarsi di incidenti stradali o sversamenti in genere di materiali diversi in aree pubbliche, al fine di asportare i rifiuti ivi giacenti.

Per quanto riguarda il servizio di spazzamento delle strade e piazze comprende:

- l'organizzazione e l'effettuazione programmata dello spazzamento e delle operazioni di pulizia, manuali, di strade, piazze, parcheggi pubblici non in concessione a terzi ed aree pubbliche, compresi portici e piste ciclabili, delle aree a verde spartitraffico (incluse eventuali piste ciclabili in esse presenti), nonché delle aree private ad uso pubblico;
- la raccolta dei rifiuti conferiti dagli utenti nei cestini stradali e la pulizia, la manutenzione e la sostituzione di detti contenitori quando deteriorati;
- l'effettuazione di interventi di spazzamento e pulizia straordinari non programmabili in relazione all'esigenza di asporto dei rifiuti abbandonati;



- la manutenzione ordinaria, straordinaria ed il rinnovo delle attrezzature esistenti, nonché dei mezzi per l'effettuazione del servizio;
- l'adozione delle misure e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la riorganizzazione e l'adeguamento di tali servizi e attività;
- la pulizia dei pozzetti/caditoie
- servizio neve e spargimento sale nelle aree indicate dalle Amministrazioni;
- la pulizia di erbe infestanti sui marciapiedi;
- la cancellazione di scritte murali.

## **2. IL SOGGETTO PROPONENTE**

La gara per l'affidamento del presente servizio rientra in un contesto i cui atti di riferimento principali sono:

- D.G.R. 15 gennaio 2013, n. 40 – Regione Basilicata;
- D.G.R. 28 dicembre 2018, n. 1412;

Di seguito per ogni comune vengono fornite le descrizioni del servizio da svolgere.

### **1. Comune di Anzi**

- Referente del servizio di igiene urbana: Ufficio Tecnico - Via Fittipaldi n.8, 85010 Anzi (PZ) - Telefono: 0971/962052 – PEC: [comune.anzi@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.anzi@cert.ruparbasilicata.it)

### **2. Comune di Brindisi Montagna**

- Referente del servizio di igiene urbana: Ufficio Tecnico - Via V. Veneto, 6, 85010 Brindisi Montagna (PZ) - Telefono 0971-985002 - PEC: [comune.brindisimontagna@pec.it](mailto:comune.brindisimontagna@pec.it)

### **3. Comune di Castelmezzano**

- Referente del servizio di igiene urbana: Ufficio Tecnico - Via Roma 28, 85010 Castelmezzano (PZ) - Telefono: 0971-986166– PEC: [comune.castelmezzano.pz@legalmail.it](mailto:comune.castelmezzano.pz@legalmail.it)

### **4. Comune di Pietrapertosa**

- Referente del servizio di igiene urbana: Ufficio Tecnico - Via della Speranza, 85010 Pietrapertosa (PZ) - Telefono:0971-983002– PEC: [comunepietrapertosa.protocollo@pec.it](mailto:comunepietrapertosa.protocollo@pec.it)

### **5. Comune di Pignola**

- Referente del servizio di igiene urbana: Ufficio Tecnico Via Risorgimento 1 85010 Pignola PZ - Telefono:0971 620206 – PEC: [comune.pignola.ufficiourbanistica@pec.it](mailto:comune.pignola.ufficiourbanistica@pec.it)

## **3. INDICAZIONI METODOLOGICHE**

La presente relazione è stata sviluppata analizzando:

- L'individuazione e caratterizzazione del servizio per ogni Comune;
- Il calcolo delle ore di servizio sul territorio in relazione alle utenze ed ai mezzi da utilizzare e relative percorrenze;.

- L'elaborazione di tabelle di calcolo dei servizi;
- La creazione dei turni, elaborando il dato orario del singolo servizio sul singolo comune, in abbinamento con gli altri comuni, considerando altresì il tempo necessario al trasferimento da e per i cantieri ed impianti;
- L'esplicitazione dei calendari di servizio.

#### 4. OBIETTIVI DELL'APPALTO

Al fine di determinare obiettivi di efficienza ed efficacia del servizio di igiene urbana, da porre a base di gara, nonché quelli di ottimizzazione del ciclo dei rifiuti con il conseguimento dei livelli minimi stabiliti dalla norma, si ritiene opportuno porre in essere all'interno dell'ambito di riferimento le seguenti attività:

- a) al fine di **ridurre la quantità di rifiuti** da avviare agli impianti, azioni di comunicazione, mirate all'utenza sia domestica che non domestica, sull'importanza di un consumo consapevole e di una buona raccolta differenziata, tramite i canali informativi a disposizione quali call-center, questionari sulla soddisfazione del cliente e calendari annuali delle raccolte;
- b) al fine di **migliorare la qualità dei rifiuti conferiti** agli impianti di trattamento, azioni di verifica e controllo attento sui conferimenti delle utenze con relative segnalazioni di errato conferimento ed azioni di sensibilizzazione oltre ad attente azioni di verifica sulle raccolte e sulla gestione dei carichi nella fase di controllo qualità servizi;
- c) al fine di **ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta differenziata**, riduzione al minimo delle ore di esposizione dei contenitori. In altri termini, organizzazione dei servizi di raccolta e dei circuiti in modo da ridurre al minimo le ore di esposizione dei contenitori;
- d) al fine di **ridurre le discariche abusive e il fenomeno degli abbandoni**, mirate attività rivolte alla sensibilizzazione dell'utenza, al controllo degli abbandoni e al tempestivo intervento in caso di recupero in tutti i comuni dell'ambito. Tale attività sarà abbinata ad idonea formazione del personale.

#### 5. TIPOLOGIE DI RACCOLTE PROPOSTE NELL'AFFIDAMENTO

L'erogazione dei servizi sul territorio dell'ambito è calibrata in funzione delle sue caratteristiche morfologiche e territoriali. La tipologia di raccolta è di tipo domiciliare porta a porta. L'obiettivo è l'abbandono della soluzione della raccolta stradale per tutte le tipologie di rifiuti. Lo scopo della gestione del servizio è di consolidare i risultati di raccolta in quei comuni dell'Ambito che hanno già avviato in parte o completamente il porta a porta sul proprio territorio e di permettere a tutti gli altri di raggiungere i limiti imposti dalla legge, che ha come primo obiettivo il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata per poi mirare al secondo stadio, ossia almeno il 70% di raccolta differenziata. L'obiettivo finale è quello della "Strategia Regionale Rifiuti Zero 2020", approvata con l'art. 47 della L.R. n. 4/2015 e che impegna la Regione Basilicata a definire e realizzare una serie di azioni integrate volte a:

- a) massimizzare la riduzione della quantità di rifiuti prodotti, il riuso dei beni, il recupero di materiali e di energia ed il riciclaggio;
- b) proteggere l'ambiente e la salute prevenendo e riducendo gli impatti negativi legati alla produzione e alla gestione dei rifiuti.

In abbinata a quella domiciliare, deve essere implementata quella a chiamata e quelle che si svolgono mediante conferimento diretto dei rifiuti da parte dei cittadini (presso i centri Comunali di raccolta). Il

sistema di raccolta, come già detto, è basato sulla raccolta domiciliare o condominiale di tutte le frazioni del rifiuto:

**Tabella 8.** Frazioni del rifiuto in relazione al sistema di raccolta

Carta e Cartone (congiunta)	Domiciliare
Cartone (selettiva)	Domiciliare (attività commerciali)
Vetro	Domiciliare
Multimateriale Leggero (plastica, alluminio, contenitori in materiali ferrosi)	Domiciliare
Frazione organica	Domiciliare
Verde (sfalci e potature)	Domiciliare (insieme all'organico per piccole quantità) o presso i centri di raccolta (CCR) o su chiamata (per grandi quantità)
Rifiuto non differenziabile	Domiciliare
Pannolini	Domiciliare (su richiesta ad integrazione della raccolta del rifiuto non differenziabile)
Abiti e indumenti	Stradale presso i CCR
Pile e batterie esauste	presso i rivenditori e/o CCR
Piccoli R.A.E.E.	presso i rivenditori e/o CCR
Cartucce e toner	presso i rivenditori e uffici e/o CCR
Farmaci scaduti	presso i rivenditori e ambulatori o presidi sanitari e/o CCR
Ingombranti	a domicilio su chiamata o presso i CCR
R.A.E.E.	a carico dei rivenditori o presso i Centri di raccolta
Olii vegetali (olii alimentari)	Centri di raccolta con contenitori volontari a domicilio
Altri R.U.P. e T e/o F	CCR
Cenere	Domiciliare

La raccolta verrà effettuata utilizzando appositi contenitori, dove gli utenti potranno conferire i rifiuti. I contenitori saranno differenziati per le diverse frazioni di rifiuto attraverso il colore del contenitore stesso e specifica segnaletica scritta.

Resta inteso che le modalità di raccolta verranno ottimizzate in modo da raggiungere il più alto livello di differenziata, in coerenza con gli indirizzi generali e specifici indicati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) - II Parte - PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI Direttive per lo sviluppo delle raccolte differenziate – Gennaio 2016.

### 5.1 Modalità di raccolta del “porta a porta”

I servizi di raccolta della **frazione umida, della frazione secca riciclabile e della frazione secca residua** dovranno essere svolti in orario antimeridiano, orientativamente dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per il periodo invernale e dalle ore 7.00 alle ore 13.00 per il periodo estivo, e comunque con orario d’inizio compatibile con la necessità di consentire alle utenze di consegnare i propri rifiuti presso l'ingresso delle abitazioni.

Potrà essere prevista la raccolta di alcune tipologie di rifiuti durante le ore pomeridiane (orientativamente dalle 12.00 alle 17.00) in modo da ottimizzare, eventualmente, l'utilizzo del parco macchine necessario all'esecuzione del Servizio.

Per i restanti servizi si potrà optare, a seconda delle necessità, che saranno concordate con le singole Amministrazioni Comunali, per una fascia oraria pomeridiana, compresa orientativamente tra le 12.00 e le 17.00.

Le tabelle 9 e 10, in base alle esigenze scaturite dalla ricognizione sul territorio, riportano la frequenza di raccolta delle varie frazioni, i giorni in cui effettuare le raccolte, sia per le utenze domestiche e sia per quelle non domestiche, per tutti i comuni dell'ambito.

Si precisa che il quadro proposto nelle tabelle 9 e 10 può essere modificato sia a seguito di migliorie presentate dall'appaltatore, che in sede di gestione del servizio, così come può essere modificata la scelta del veicolo da utilizzare durante lo svolgimento dell'attività a patto di utilizzare veicoli ecosostenibili che possano ottimizzare la raccolta e la tempistica dell'attività, previa condivisione con il responsabile comunale del servizio del Comune ove tale modifica verrà proposta .

#### **5.1.1 Raccolta della frazione umida domestica**

La raccolta della frazione umida domestica sarà realizzata con sistema domiciliare porta a porta con una frequenza di raccolta di almeno 3 prelievi a settimana (standard di progetto).

Il conferimento del rifiuto umido da parte della singola utenza domestica dovrà avvenire con contenitore domestico (bidoncino) da 40 litri in polipropilene o polietilene di colore preferibilmente marrone, con coperchio provvisto di dispositivo di chiusura anti randagismo, di sezione quadrata anti rotolamento, da esporre in corrispondenza dell'ingresso dell'abitazione prima dell'inizio delle attività di raccolta, possibilmente la sera prima del giorno di raccolta stabilito. L'utente dovrà conferire i rifiuti umidi in sacchetti compostabili conformi alla norma UNI EN 13432 forniti dall'Appaltatore e posti all'interno della bio-pattumiera.

#### **5.1.2 Raccolta della frazione umida non domestica**

La raccolta della frazione umida di provenienza non domestica dovrà avvenire con una frequenza di almeno 3 prelievi a settimana. Per le sole utenze non domestiche quali ristoranti, pizzerie, mense e simili, potrà essere effettuata una raccolta supplementare da distribuire nel calendario che potrà essere anche comprensiva dei giorni festivi.

Dovranno essere consegnati in comodato d'uso alle utenze non domestiche produttrici di rifiuto umido (ristoranti, pizzerie, pub, fruttivendoli, ecc. ), carrellati in polipropilene o polietilene da 240 litri di colore marrone in cui le utenze conferiranno il rifiuto raccolto in buste o sacchetti compostabili in modo da non sporcare il contenitore.

#### **5.1.3 Raccolta di carta/cartone di origine domestica e non domestica**

La frequenza di raccolta deve essere almeno quindicinale per le utenze domestiche e due volte a settimana per le utenze non domestiche. I rifiuti cellulosici, vale a dire i rifiuti costituiti prevalentemente da imballaggi primari in cartoncino, da carta grafica, riviste, giornali e carta da ufficio, da raccogliere direttamente presso le abitazioni e gli esercizi del terziario (uffici pubblici, studi professionali, agenzie, tipografie, ecc.) dovranno essere conferiti in buste da 110 lt di colore blu.

#### **5.1.4 Raccolta di imballaggi di cartone ondulato di origine non domestica**

La frequenza di raccolta deve essere almeno di due volte a settimana per le utenze non domestiche. Viene prevista la raccolta domiciliare degli imballaggi di cartone ondulato presso gli esercizi commerciali che gli

esercenti dovranno sistemare accuratamente all'interno dei propri locali in cestelli carrellati o, in caso di piccole quantità, in pile o gruppi annidati, da esporre in prossimità dell'ingresso dell'esercizio poco prima del passaggio del mezzo di raccolta.

#### **5.1.5 Raccolta di contenitori in vetro di origine domestica**

La frequenza di raccolta deve essere almeno quindicinale per le utenze domestiche. Il conferimento del rifiuto da parte della singola utenza domestica dovrà avvenire con contenitore domestico (bidoncino) da 40 litri in polipropilene o polietilene di colore verde, con coperchio provvisto di dispositivo di chiusura antirandagismo, di sezione quadrata anti rotolamento, da esporre in corrispondenza dell'ingresso dell'abitazione prima dell'inizio delle attività di raccolta, possibilmente la sera prima del giorno di raccolta stabilito.

#### **5.1.6 Raccolta di contenitori in vetro di origine non domestica**

La frequenza di raccolta deve essere almeno due volte a settimana per le utenze non domestiche. Il servizio prevede la consegna a ciascun esercente di un contenitore carrellato da 240 litri in polietilene di colore verde e/o cassonetto da 1.100 lt, provvisto di coperchio con serratura, da mantenere all'interno dei locali dell'esercizio ed esporre al momento del passaggio del mezzo di raccolta. Prevede inoltre la fornitura di bio pattumiere da 40 lt in polietilene di colore verde per le utenze non domestiche diverse da quelle che effettuano attività di preparazione e somministrazione cibi e bevande.

#### **5.1.7 Raccolta plastica e metalli**

La frequenza di raccolta deve essere almeno di una volta a settimana. Dovranno essere consegnati sacchi in polietilene da 110 litri di colore giallo trasparente che le utenze utilizzeranno per conferire gli imballaggi di plastica.

Alle utenze non domestiche dovranno essere consegnati carrellati di capacità non inferiore a 240 litri che gli stessi provvederanno ad esporre durante l'attività di raccolta che resta fissata in 1 volta a settimana.

#### **5.1.8 Raccolta di beni durevoli**

Le modalità di raccolta previste sono del tipo porta a porta su appuntamento con ritiro dal piano stradale e frequenza variabile nei Comuni dell'Ambito. La squadra operativa provvederà anche alla rimozione dei rifiuti ingombranti abbandonati su suolo pubblico o ad uso pubblico che dovesse rinvenire lungo il percorso di servizio.

#### **5.1.9 Raccolta dei rifiuti secchi residui**

I rifiuti dovranno essere conferiti nelle biopattumiere (bidoncini) in polietilene da 40 litri.

La raccolta dovrà avvenire con frequenza di un giorno alla settimana. Per i rifiuti prodotti dagli utenti allettati, disabili e minori di età inferiore a 3 anni dovrà essere previsto il ritiro quotidiano.

La scelta è quella di garantire a specifiche utenze il servizio ritenuto per le stesse essenziale.

#### **5.1.10 Raccolta del verde (sfalci di potatura)**

Dovrà essere istituito un servizio di raccolta su chiamata dei rifiuti provenienti dallo sfalcio o dalla potatura dei giardini privati. I giorni di prelievo potranno essere quelli previsti per la raccolta della frazione organica.

L'utente è tenuto a conferire il rifiuto verde privo di altre impurità non compostabili all'interno di bustoni di materiale compostabile di adeguata capacità depositati davanti alla sua abitazione. Sulle buste dovrà essere chiaramente visibile la dicitura "sfalci di potature" in modo che le squadre di intervento possano con immediatezza individuare il rifiuto da raccogliere. La fornitura delle buste è a carico dell'appaltatore.

## **5.2 Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi**

Come prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, si dovrà provvedere alla raccolta dei R.U.P. costituiti da:

- ✓ Pile esauste;
- ✓ Farmaci scaduti;
- ✓ Contenitori per rifiuti tossici, nocivi ed infiammabili.

I rifiuti in questione potranno essere conferiti in appositi contenitori stradali da 120 litri collocati esclusivamente, presso gli esercizi commerciali cittadini nei rispettivi settori merceologici (negozi di apparecchiature elettriche, farmacie, articoli per l'agricoltura ed il giardinaggio, supermercati, rivendite di detersivi e materiali per l'igiene domestica, ecc.) o presso i centri comunali di raccolta.

Lo svuotamento di tali contenitori sarà effettuato con un operatore alla guida di un veicolo leggero (tipo furgone transporter).

## **5.3 Inerti**

I rifiuti provenienti da piccole demolizioni domestiche in genere sono costituiti da scarti recuperabili poiché trattasi di mattoni, mattonelle e calcinacci che possono essere recuperati e reimpiegati in vari modi.

E' previsto il conferimento, unicamente da parte delle utenze domestiche, al massimo di una quantità pari a 1 metro cubo/mese di materiale, proveniente da piccole demolizioni domestiche, a cura dell'utente presso il centro comunale di raccolta.

## **5.4 Utenze non domestiche interessate da servizi di raccolta mirati**

Per le utenze non domestiche dovranno essere forniti contenitori in numero e capacità adeguate.

## **5.5 Servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali**

Nel rispetto del quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto i rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani saranno gestiti mediante uno specifico servizio, sacchi di raccolta e contenitori dedicati.

Il numero, le dimensioni e il colore dei contenitori in polietilene saranno stabiliti d'intesa con gli uffici comunali competenti in funzione delle esigenze organizzative interne e della disponibilità di idonee aree di stazionamento; presumibilmente si tratterà di bidoni carrellati con coperchio e serratura di capacità pari a 120-240 litri.

Per quanto riguarda i rifiuti verdi prodotti nell'area cimiteriale, di notevole interesse per la raccolta differenziata della frazione umida, dovrà essere prevista una specifica dotazione di contenitori carrellati in polietilene da 240 litri, il cui svuotamento sarà assicurato dal servizio dedicato di raccolta.

Per la raccolta di rifiuti non recuperabili prodotti nell'area cimiteriale (ceri, plastica in film, altra plastica) si prevede l'utilizzo di un adeguato numero di contenitori carrellati per la raccolta della frazione secca indifferenziata, già compreso nel numero complessivamente individuato nella stima del numero di contenitori per frazione, il cui svuotamento sarà assicurato dal servizio ordinario di raccolta del secco residuale.

## **5.6 Servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali**

Per gli oli e grassi vegetali, gli utenti domestici dovranno conferirli presso i CCR, dove saranno installati idonei contenitori.

## **5.7 Servizio di manutenzione dei contenitori**

Nella raccolta porta a porta, i bidoncini domestici, i contenitori condominiali e quelli delle utenze non domestiche, saranno concessi all'utente nella forma del comodato gratuito. Sarà quindi compito degli utenti stessi segnalare quando questi necessitino dell'intervento dell'impresa appaltatrice per effettuare la manutenzione o la sostituzione.

.

**Tabella 9.** Frequenza raccolta.Utenze domestiche

	<b>Organico</b>	<b>Carta e cartone</b>	<b>Plastica/Metallo</b>	<b>Vetro</b>	<b>Secco residuo</b>	<b>Oli vegetali esausti</b>
<b>Anzi</b>	lun/giov/sab	1°-3°-5° venerdì del mese	merc	2°-4° venerdì del mese	mar	1/30 gg
<b>Brindisi Montagna</b>	lun/giov/sab	1°-3°-5° venerdì del mese	merc	2°-4° venerdì del mese	mar	1/30 gg
<b>Castelmezzano</b>	lun/giov/sab	1°-3°-5° venerdì del mese	merc	2°-4° venerdì del mese	mar	1/30 gg
<b>Pietrapertosa</b>	lun/giov/sab	1°-3°-5° venerdì del mese	merc	2°-4° venerdì del mese	mar	1/30 gg
<b>Pignola</b>	lun/giov/sab	1°-3°-5° venerdì del mese	merc	2°-4° venerdì del mese	mar	1/30 gg

**Tabella 10.** Frequenza raccolta. Utenze non domestiche

	<b>Anzi</b>	<b>Brindisi Montagna</b>	<b>Castelmezzano</b>	<b>Pietrapertosa</b>	<b>Pignola</b>
Carta e cartone congiunta	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg
Cartone	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg
Plastica/Metalli	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg
Vetro	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg
Metalli monomateriale	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg
Vetro	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg
Organico	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg	3/7 gg
Secco residuo	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg



Oli vegetali esausti	1/30 gg	1/30 gg	1/30 gg	1/30 gg	1/30 gg
Carta e cartone congiunta	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg	1/7 gg

## SEZIONE 3 – IGIENE URBANA

### 1. CARATTERISTICHE DEI SERVIZI PROPOSTI PER L'IGIENE URBANA

#### 1.1 Servizio di spazzamento

Per servizio di spazzamento si intende quanto definito alla lettera oo) dell'articolo 183 del D.lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Lo spazzamento e gli altri interventi di pulizia delle strade, piazze, scalinate e aree classificate come comunali o ad uso pubblico, spazi antistanti i luoghi di culto, giardini e parchi pubblici, viabilità interna delle aree cimiteriali, sono costituiti dall'esecuzione delle seguenti attività:

- a) Completo spazzamento e pulizia manuale della superficie del marciapiede, cordolo, zanella e griglie di scolo delle acque e tratto di strada interessato dalla sosta dei veicoli (dove le attrezzature lo permettono in modo sicuro senza esporre l'operatore al traffico veicolare).
- b) Raccolta del rifiuto rimosso che deve essere collocato negli automezzi o contenitori in dotazione all'operatore.
- c) Preparazione del suolo finalizzato al successivo eventuale intervento di spazzamento meccanizzato da parte di altri mezzi operativi;
- d) Rimozione delle foglie, aghi di pino, ramaglie, ecc..
- e) Diserbo stradale di carattere manuale ordinario compresa l'eliminazione di piante a crescita spontanea dalle zanelle e dai marciapiedi;
- f) Pulizia delle eventuali postazioni di contenitori stradali (abiti e tessili ed eventualmente tessili sanitari) con la rimozione o la messa in sicurezza di rifiuti abbandonati non direttamente asportabili dall'operatore, che dovrà segnalarne la presenza alle apposite squadre attrezzate per la rimozione.
- g) Svuotamento dei cestini getta carte e sostituzione del sacco, la cui fornitura è a carico dell'impresa appaltatrice. L'operatore dovrà accertare la funzionalità ed il corretto posizionamento del cestino. In caso contrario, dovrà segnalare la necessità di intervento per le apposite riparazioni o sostituzioni.
- h) Pulizia delle griglie stradali di scolo delle acque (con esclusione del pozzetto e della caditoia) con l'utilizzo di scopa, zappetta, pala e ferri per la rimozione di eventuali ostruzioni con l'eliminazione di terra, detriti, erba quant'altro concorra al blocco del regolare deflusso delle acque meteoriche nei pozzetti.
- i) Raccolta delle siringhe abbandonate, utilizzando apposita pinza, con conferimento delle stesse in contenitore idoneo per rifiuti a rischio infettivo e successivo smaltimento presso impianto autorizzato.
- j) Rimozione degli escrementi animali.
- k) Spargimento di materiale assorbente e pulizia delle sedi stradali per sversamenti di liquidi dovuti a perdite, incidenti o guasti ad automezzi.
- l) Rimozione di carcasse animali di piccola taglia (cani, gatti, ecc.), nonché loro conferimento agli impianti autorizzati.

- m) Rimozione dei velocipedi abbandonati, o parte di essi, a seguito di richiesta da parte degli organi di vigilanza.
- n) In caso di eventi meteo che impediscano il normale svolgimento delle attività di spazzamento, l'azienda appaltatrice, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà impiegare il personale addetto in interventi per il ripristino della viabilità ed il regolare svolgimento dei servizi di nettezza urbana. In caso di precipitazioni nevose, quanto sopra sarà attuato attraverso operazioni di spalatura manuale e/o spargimento di sale in prossimità dei punti critici (es. contenitori rifiuti, attraversamenti pedonali, fermate bus, ingressi scuole e/o strutture di pubblico interesse) e in ogni altro luogo indicato dal Comune. In caso di precipitazioni a carattere temporalesco gli operatori della ditta appaltatrice dovranno effettuare un completo monitoraggio di tutti i sistemi di deflusso stradale delle acque meteoriche intervenendo dove necessario per garantirne la funzionalità.

Per il servizio di spazzamento si prevede una suddivisione di base così distinta ed articolata:

- 2.) un servizio di spazzamento manuale;
- 3.) un servizio di pulizia di mantenimento;
- 4.) un servizio di interventi mirati di pulizia del territorio.

#### **1.1.1 Servizio di spazzamento meccanizzato (solo in caso di offerta migliorativa);**

Lo spazzamento meccanizzato verrà effettuato con appositi automezzi su telaio o idrostatici, con spazzole anteriori e laterali, e serbatoio per la distribuzione di acqua a spruzzo, (al fine di ridurre l'eventuale sollevamento di polveri) e serbatoio di recupero dei materiali raccolti.

Questi automezzi dovranno anche essere dotati di lancia per getto ad alta pressione per il lavaggio dei marciapiedi, portata da un braccio scavalca-auto e manovrata da un operatore a terra. Dovranno essere di portata piccola, provvisti di portata motrice idonea, in modo da essere adatti alle pendenze ed ai circuiti cittadini dei piccoli centri urbani.

Questa attrezzatura ha inoltre la funzione di pulire al di sotto delle auto in sosta risolvendo in parte il problema delle auto parcheggiate.

Lo spazzamento meccanizzato di norma dispone di un operatore a terra con scopa o lancia ad alta pressione, per concentrare e accumulare i rifiuti da raccogliere con la spazzatrice nella zona di operatività dell'automezzo.

Le spazzatrici dovranno disporre della possibilità di operare sia a destra che a sinistra del senso di marcia, per una larghezza "fuori sagoma" di circa un metro (per poter operare dalla strada anche sul marciapiede) e di una diversa capacità del contenitore dei rifiuti (2,5 - 4,0 - 5,0 mc).

Lo spazzamento meccanizzato dovrà preferibilmente iniziare dalla zona del centro storico e nelle zone dei quartieri semiperiferici più densamente abitati, dove è indispensabile intervenire nelle prime ore del mattino (dalle 05.00 alle 07.00), per trasferirsi successivamente e completare il turno di lavoro in zone o quartieri più periferici.

Sarà compito dell'Appaltatore concordare con l'Amministrazione Comunale gli orari di effettuazione dell'attività anche in considerazione delle eventuali interferenze (scuole, ospedali ecc...). Pertanto, entro 30

giorni dall'affidamento definitivo del Servizio, l'Appaltatore dovrà redigere un "Programma di spazzamento del territorio comunale" che tenga conto di tali interferenze per l'ottimizzazione dell'attività.

#### **1.1.2 Spazzamento manuale**

Per quanto riguarda lo spazzamento manuale, ciascun operatore si recherà in zona di lavoro col proprio motocarro, stante la necessità di dotare tutti gli operatori dei sacchetti in plastica per i cestini, del contenitore e dell'attrezzatura speciale per la raccolta ed il conferimento delle siringhe eventualmente presenti.

Lo spazzamento manuale dovrà essere effettuato, come già detto, da operatori dotati di autocarro.

L'operatore con automezzo dovrà avere a disposizione le attrezzature necessarie all'attività e in particolare scopa, cassetta raccogli sporco, pala, ferri per la pulizia delle griglie dei pozzetti stradali, pinza per la raccolta di siringhe e idoneo contenitore per la collocazione in sicurezza di questo tipo di rifiuto, sacchi per la sostituzione dei cestini gettacarte, guanti ed indumenti di pertinenza a norma di sicurezza anti-infortunistica (DPI).

Gli operatori con automezzo dovranno essere dotati altresì di contenitori di materiale assorbente per il trattamento di piccoli sversamenti di materiali oleosi sulla sede pubblica e di estintore di fuochi.

Durante le operazioni di spazzamento manuale deve essere effettuato anche il servizio di svuotamento dei cestini gettacarte con la sostituzione dei sacchi.

I servizi di cui sopra verranno espletati tutti i giorni infrasettimanali, in alcuni casi anche la domenica.

#### **1.1.3 Servizio di pulizia di mantenimento**

La "pulizia di mantenimento", laddove prevista, dovrà effettuarsi secondo le tradizionali modalità di spazzamento manuale, e serve ad evidenziare (anche alle maestranze che verranno dedicate alla specifica attività) che la zona assegnata rappresenta un territorio da dover "presidiare" e non più "percorrere". La squadra di intervento sarà dotata di un motocarro del tipo Piaggio Porter a vasca e la dotazione necessaria per l'espletamento delle attività indicate.

#### **1.1.4 Diserbo e decespugliamento delle erbe infestanti**

Fermo restando quanto riportato in merito alle attività di diserbo che devono essere effettuate durante i normali servizi di spazzamento manuale, l'impresa appaltatrice dovrà effettuare il decespugliamento meccanico e il diserbo lungo le strade indicate nei piani di spazzamento da consegnare ai Comuni, per l'approvazione, entro 60 gg. dall'avvio del servizio.

Il servizio prevede l'eliminazione delle piante infestanti dai cordoli stradali e dai marciapiedi che delimitano dette strade.

Il decespugliamento e l'asportazione delle piante infestanti lungo i bordi della viabilità di strade extraurbane di competenza comunale, non è contemplato in questo servizio

Dovrà essere evitato diserbo chimico. Si raccomanda di privilegiare il diserbo meccanico o il piro-diserbo (ove possibile evitando il rischio di incendi) rispetto al diserbo chimico, per ridurre l'impatto sull'ambiente ed eliminare i rischi sulla salute umana. L'impiego di sostanze chimiche non dovrà essere utilizzato nei giardini pubblici, nelle scuole e nelle vicinanze di sorgenti o corsi d'acqua.

## **2. SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTA E PULIZIA DELL'AREA CIRCOSTANTE**

Il servizio prevede lo svuotamento dei cestini con la rimozione e sostituzione del sacco usato. Saranno svuotati anche i cestini porta-rifiuti presenti presso i cimiteri, all'interno delle aree destinate a verde (parchi e giardini, ville) e presso strutture a valenza pubblica.

## **3. RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI E PULIZIA DELLE AREE OGGETTO DI DEPOSITO ABUSIVO - MICRODISCARICHE**

L'abbandono dei rifiuti in maniera incontrollata da parte di sconosciuti rappresenta un grosso problema per tutti i comuni sia dal punto di vista paesaggistico che più prettamente ambientale.

Nell'ambito delle attività di igiene ambientale, si ricomprende anche il servizio di recupero e trasporto dei rifiuti abbandonati se ricompresi nella definizione di micro discariche, ossia per abbandoni il cui volume non superi il volume di 1 mc.

Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione l'affidataria dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti delle discariche abusive di qualsiasi frazione merceologica, pericolosi e speciali anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.

In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi saranno adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza. Nel caso specifico dovrà essere impiegato un operatore e un automezzo di medie dimensioni con spondina. L'automezzo dovrà essere idoneo al facile caricamento del materiale. Nel caso in cui siano rinvenuti rifiuti non classificabili immediatamente e/o pericolosi (tipo eternit), la proponente effettuerà l'immediata messa in sicurezza dei luoghi con comunicazione tempestiva all'organo competente ed eventualmente agli organi di controllo e sicurezza, con una pianificazione delle attività da effettuare (eventuale piano di rimozione da inviare alla ASL, intervento sul posto di rimozione con attrezzature e mezzi autorizzati al trasporto). La messa in sicurezza dei luoghi terrà conto sempre della viabilità e del rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti.

## **4. RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E PULIZIA DELLE AREE ADIBITE A FIERE, MANIFESTAZIONI, FESTE E SAGRE**

In occasione delle Fiere periodiche e dei mercati, l'Impresa appaltatrice dovrà garantire un servizio specifico di raccolta differenziata delle seguenti frazioni di rifiuti:

- carta e cartone
- multimateriale leggero (plastica e metalli)
- vetro
- frazione umida
- frazione secca residua non differenziabile.

La raccolta di queste frazioni può essere organizzata collocando in loco appositi contenitori rigidi (che devono essere ritirati immediatamente dopo la fine dell'evento), oppure, distribuendo agli operatori commerciali prima dell'apertura del mercato, sacchi semitrasparenti di colore e dimensione appropriata (CAM, cap. 4.4.4).

Durante lo svolgimento della manifestazione e al termine di ogni evento, oltre alla rimozione dei rifiuti, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere, in tempi rapidi, alla pulizia con mezzi idonei delle aree oggetto della fiera o del mercato.

La pulizia potrà essere effettuata con operatori addetti allo spazzamento manuale, con automezzi con vasca, ed eventualmente con idonee spazzatrici ed eventualmente con autobotti per il lavaggio delle aree.

## **5. SERVIZI AI MERCATI GIORNALIERI ED INFRASETTIMANALI**

Questo servizio potrà essere esplicato anche "banco-banco" allo scopo di favorire il conferimento differenziato della frazioni "secca" ed "umida" dei rifiuti prodotti in corrispondenza dei singoli banchi di vendita, limitandone l'abbandono a terra e consentendo operazioni di raccolta più rapide e semplici.

In tal caso prima dell'inizio delle attività mercatali, a ciascun banco di vendita dovrà essere consegnato un kit di sacchi trasparenti per favorire il conferimento differenziato dei rifiuti. Il kit ovviamente dipenderà dal tipo di vendita dell'esercente.

## **6. SERVIZIO IN OCCASIONE DI NEVICATE E SPARGIMENTO SALE**

In caso di improvvise nevicate e di impossibilità di svolgimento del normale servizio, tutte le unità addette, verranno messe a disposizione dell'Amministrazione per la spalatura della neve dalle strade, dando precedenza agli ambiti urbani più delicati: ingressi delle scuole, degli edifici pubblici, degli ospedali, le aree di posizionamento dei contenitori dei rifiuti urbani, ecc.

Il servizio di raccolta vedrà impegnate le proprie risorse nello svuotamento dei contenitori e nella raccolta dei cumuli di neve più consistenti, mentre tutti i mezzi a cassone verranno utilizzati per lo spargimento di sale, qualora le condizioni fossero tali da richiedere l'impiego di tale prodotto.

Per rendere tale servizio più efficiente, stante la possibilità di conoscere in anticipo le condizioni meteorologiche, già dalle ore precedenti l'evento, dovrà essere predisposto e concordato con l'Amministrazione un piano d'intervento ed essere impartite alla cittadinanza le necessarie raccomandazioni. Il personale dovrà essere dotato di tutte le attrezzature di lavoro necessarie.

## **7. SERVIZI VARI DI URGENZA, RIMOZIONE SIRINGHE, RACCOLTA CAROGNE**

Il territorio sottoposto alle attività di pulizia precedentemente descritte dovrà essere costantemente tenuto sotto controllo dai capi squadra che, oltre a vigilare sul corretto comportamento degli operatori, dovranno essere in continuo contatto con la centrale operativa dei servizi, col Comando dei Vigili Urbani e, attraverso il "numero verde", con chiunque abbia da segnalare qualche intervento d'urgenza.

Questi, dopo rapido sopralluogo inteso a valutare l'effettiva entità del problema, è autorizzato a predisporre tutte le iniziative per farvi fronte entro massimo 1 ora dalla segnalazione. Per questa esigenza si terrà disponibile una "squadra di pronto intervento", composta da n. 2 autisti e n.3 operatori ecologici, con i mezzi e le attrezzature necessarie.

Alla rimozione delle siringhe provvederanno gli operatori di zona che, per la circostanza, saranno dotati delle attrezzature necessarie (guanti, pinze, contenitori speciali, ecc.). Inoltre, per garantirne la rimozione dall'interno delle aiuole, dai parchi e giardini pubblici, nonché all'interno delle strutture scolastiche, dovrà essere tenuto in servizio giornaliero (dalle 06.00 alle 12.05) un addetto (anch'esso collegato telefonicamente con la sede centrale), dotato di motocarro tipo Porter a vasca, specificatamente attrezzato per la raccolta ed il trasporto in appositi contenitori delle siringhe e di carogne di animali di piccola e media taglia, secondo le norme che verranno impartite dal competente Dirigente del Servizio Veterinario dell'ASL competente.

Queste tipologie di rifiuti verranno trasferite in zone protette dell'autoparco e successivamente avviate a smaltimento così come prescritto dalle normative in vigore.

Nel caso di animali di grossa taglia, sempre su disposizione del Dirigente del Servizio Veterinario dell'ASP, si terrà a disposizione un idoneo autocarro, corredato di gru e gancio e di cassone a tenuta stagna con coperchio.

Resta inteso che per segnalazioni al di fuori dell'orario normale di presenza degli operatori, valgono le considerazioni fatte per i servizi d'urgenza.

Fra gli interventi straordinari ricompresi nelle attività di igiene urbana vi è la rimozione di carogne animali dalle sedi pubbliche.

L'impresa appaltante dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento (secondo le indicazioni del Servizio veterinario dell'ASP territorialmente competente) delle carcasse di animali abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico.

L'intervento dovrà avvenire entro 24 ore dalla richiesta. Gli operatori che svolgeranno tale servizio, opportunamente addestrati, provvederanno a rimuovere la carogna dell'animale introducendo la, quando possibile, in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica.

Non appena rimossa la carogna dell'animale, si provvederà a pulire e a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti a base di Sali di ammonio quaternario, o di altri prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco verrà smaltita in conformità alle disposizioni fornite dalla competente ASP.

## **8. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI SERVIZI PARTICOLARI RIFERITI ALL'IGIENE URBANA**

### **8.1 Pulizia delle caditoie stradali, cunette e canali di scolo**

Il servizio in oggetto viene prevalentemente svolto già durante gli interventi di pulizia e lavaggio, secondo le modalità descritte nel paragrafo relativo ai servizi di spazzamento.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà istituire un servizio dedicato alla pulizia delle caditoie secondo una determinata frequenza d'intervento.

L'Appaltatore, laddove non in possesso dell'Amministrazione, è tenuto alla realizzazione di una planimetria con l'individuazione di tutte le caditoie stradali ubicate sul territorio comunale, alla numerazione planimetrica delle stesse entro 60 giorni dall'inizio del servizio. Tale planimetria sarà necessaria per la redazione di un programma di pulizia delle caditoie che l'appaltatore deve presentare all'Appaltante che provvederà a validarlo.

Il servizio prevede anche la pulizia dei canali di scolo delle acque meteoriche e delle cunette delle strade pubbliche.

Le Amministrazioni Comunali possono richiedere interventi straordinari di pulizia delle griglie stradali per lo scolo delle acque meteoriche in caso di segnalazione di ostruzione dovuta a fattori particolari, al di fuori dei previsti interventi di pulizia ordinaria affidati ai servizi di spazzamento manuale.

## **8.2 Servizio di spazzamento presso i cimiteri**

L'Appaltatore dovrà realizzare un servizio specificatamente dedicato alla pulizia dei cimiteri dei comuni del sub Ambito. Gli orari di svuotamento dei cassonetti dovranno essere fissati compatibilmente con gli orari di apertura del cimitero e l'attività verrà in ogni caso effettuata con cadenza non inferiore a una volta a settimana. In particolari periodi (festività dei defunti, ecc.) dovrà essere assicurata da parte dell'Appaltatore un'intensificazione del servizio, garantendo comunque lo spazzamento e il prelevamento dei rifiuti nel giorno feriale antecedente la festività e in quello immediatamente successivo.

## **8.3 Servizi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione e pulizia, disinfezione e disinfestazione dei bagni pubblici**

Le attività di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione dovranno essere garantite dalle imprese partecipanti alla gara durante tutta la durata dell'appalto, dietro presentazione, entro 60 gg. dall'avvio del servizio, di appositi programmi annuali di intervento condivisi da ogni singolo comune.

Interventi straordinari potranno essere richiesti dal Comune in presenza di particolari situazioni di emergenza igienico-sanitaria.

## **8.4 Cancellazione delle scritte abusive**

Il servizio di pulizia di monumenti, targhe e scritte murali deve essere eseguito con mezzi e strumenti adeguati, esclusivamente per beni di pertinenza comunale e/o pubblica e su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale.

L'impresa dovrà disporre di attrezzature mobili in grado di produrre acqua calda in pressione da utilizzarsi per il lavaggio e l'igienizzazione delle predette superfici.

Il servizio in oggetto prevede il lavaggio e la sanificazione da svolgersi manualmente utilizzando una lancia per la dispersione di acqua calda in pressione determinando, la rimozione delle scritte dai muri ed eventualmente di manifesti abusivi.

## **8.5 Servizio di pulizia delle aree interessate allo scarico abusivo di rifiuti**

Per far fronte al fenomeno dell'abbandono sarà utilizzata un'apposita squadra dedicata all'esecuzione dell'attività di rimozione. I rifiuti raccolti verranno trasferiti in autoparco ed il contenuto riversato all'interno di cassoni di adeguata capacità. I rifiuti di tipo ingombrante, di materiale recuperabile e non, verranno preventivamente selezionati e conferiti alle apposite filiere.

## **8.6 Assistenza alla protezione civile**

In caso di situazioni di emergenza, di pericolo o di calamità naturali è previsto un servizio di reperibilità di uomini e mezzi per azioni di pronto intervento su segnalazione degli uffici comunali,.



Potrà essere chiesto il supporto alla protezione civile in caso di rimozione di fango o detriti che si siano accumulati su aree pubbliche, ovviamente a condizione che non ci siano rischi per gli operatori.

Potrà essere necessario mettere a disposizione un automezzo lava strade (autobotte) in caso di incendi, a supporto dei Vigili del Fuoco.

**Tabella 11.** Sintesi servizi posti gara per comune. P = Oggetto di appalto – No = non richiesto e non oggetto di appalto

<b>SERVIZI PER TUTTI I COMUNI</b>	<b>Anzi</b>	<b>Brindisi Montagna</b>	<b>Castelmezzano</b>	<b>Pietrapertosa</b>	<b>Pignola</b>
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	P	P	P	P	P
Trasporto e smaltimento presso gli impianti	P	P	P	P	P
Raccolta ingombranti	P	P	P	P	P
Raccolta verde pubblico e privato	P	P	P	P	P
Raccolta rifiuti urbani pericolosi	P	P	P	P	P
Raccolta fiere, mercati e manifestazioni	P	P	P	P	P
Campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione	P	P	P	P	P
Gestione centro di raccolta	P	P	P	P	P
Raccolta rifiuti aree cimiteriali	P	P	P	P	P
Rimozione rifiuti abbandonati in aree pubbliche	P	P	P	P	P
<b>SERVIZI DI SPAZZAMENTO</b>					
Spazzamento manuale	P	P	No	P	P
Pulizia caditoie	P	P	No	P	P
Svuotamento cestini gettacarte	P	P	P	P	P
Raccolta foglie	P	P	No	P	P
Spazzamento manuale	P	P	No	P	P

**Tabella 12.** Sintesi servizi posti gara per comune. P = Oggetto di appalto – No = non richiesto e non oggetto di appalto

<b>SERVIZI COMPLEMENTARI</b>	<b>Anzi</b>	<b>Brindisi Montagna</b>	<b>Castelmezzano</b>	<b>Pietrapertosa</b>	<b>Pignola</b>
Pulizia targhe e monumenti	P	P	P	P	P
Raccolta e smaltimento siringhe abbandonate	P	P	P	P	P
Raccolta e smaltimento animali morti su suolo pubblico	P	P	P	P	P
Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione	P	P	P	P	P
Pulizia bagni pubblici	P	P	P	P	P

Interventi pulizia a seguito di incidenti stradali	P	P	P	P	P
Sgombero neve	P	P	No	P	P
Spargimento sale per ghiaccio	P	P	P	P	P
Assistenza alla protezione civile	P	P	P	P	P

## SEZIONE 4 – PERSONALE, MEZZI E ATTREZZATURE

### 1. PREMESSA

Nel seguito, per ogni Comune, vengono elencati la consistenza della Forza Lavoro e quella dei Mezzi e delle Attrezzature minime da utilizzarsi per il Servizio.

In sede di offerta dovrà essere presentato un Piano di esecuzione del servizio in cui dovranno essere elencati tutti i mezzi e le attrezzature che l'Appaltatore intende utilizzare per l'esecuzione delle attività previste nella gestione del servizio.

Nel Piano, per ogni Comune, dovranno essere necessariamente specificati i seguenti dati:

1. descrizione e numero dei mezzi che verranno utilizzati nel servizio (tipologia, numero ecc..);
2. per ogni attività prevista nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), le modalità di esecuzione della stessa che potranno essere solo migliorative rispetto a quanto previsto nel CSA e nella Relazione generale;
3. piano economico finanziario preventivo annuale.

Il Piano di Esecuzione del Servizio sarà vincolante per l'Appaltatore. Pertanto i controlli sui mezzi, sulle attrezzature utilizzate, sul personale impiegato, saranno effettuati su quanto dichiarato dall'Appaltatore nel piano suddetto.

### 2. PERSONALE

#### 2.1 Personale soggetto a passaggio (art. 202 D.lgs 152/06)

Per ogni comune viene riportata la dotazione di personale che viene impiegata per l'attuale gestione dei servizi. Si evidenziano per ciascuno di essi la tipologia di contratto, la tipologia di rapporto, la qualifica, il numero di ore settimanali di loro utilizzo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del D. Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, ed in virtù del fatto che la presente gara è ad alta intensità di manodopera, intende stabilire una clausola sociale. L'aggiudicatario dovrà fornire i servizi posti a base di gara facendo ricorso a manodopera in numero e in qualità **non inferiore a quella prevista nella documentazione di gara** procedendo all'assunzione del personale, già in forza nelle imprese cessanti, con applicazione da parte dell'aggiudicatario dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto

legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Quindi, l'impresa vincitrice della gara dovrà garantire almeno il livello occupazionale esistente con la conferma di tutto il personale in servizio, salvaguardando la qualifica e il livello dei lavoratori. Pertanto, gli operatori, presentando offerta, si obbligano al rispetto delle condizioni di siffatta clausola sociale. Inoltre, tale impostazione risponde anche ai dettami di cui all'art. 202, comma 6, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. che affronta il tema del personale, infatti, esso dispone che:

“Il personale che, alla data del 31 dicembre 2005 o comunque otto mesi prima dell'affidamento del servizio, appartenga alle amministrazioni comunali, alle aziende ex municipalizzate o consortili e alle imprese private, anche cooperative, che operano nel settore dei servizi comunali per la gestione dei rifiuti sarà soggetto, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del servizio integrato dei rifiuti, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto. Nel caso di passaggio di dipendenti di enti pubblici e di ex aziende municipalizzate o consortili e di imprese private, anche cooperative, al gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani, si applica, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la disciplina del trasferimento del ramo di azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile.”

## 2.2 - Personale

La Stazione appaltante, per il personale che dovrà essere soggetto a passaggio diretto ai sensi dell'art. 6 del CCNL Fise Assoambiente, intende applicare la clausola di salvaguardia finalizzata al mantenimento del livello occupazionale esistente con la conferma di tutto il personale in servizio salvaguardando la qualifica e il livello dei lavoratori.

L'Appaltatore, in relazione alle esigenze di ottimizzazione del servizio, potrà solo prevedere di incrementare i livelli di occupazione o migliorare la qualificazione del personale esistente e soggetto a passaggio.

Di seguito si riporta il dettaglio complessivo del personale, salvo verifica del livello e delle ore da effettuarsi prima dell'avvio del servizio:

### Comune di Anzi

Operatore	Tipo contratto	Rapporto	Qualifica	Livello	Ore settimanali
1	Tempo indeterminato	Part time	Autista	3A	24
2	Tempo indeterminato	Part time	Operatore ecologico	2B	24
3	Tempo indeterminato	Part time	Operatore ecologico	2B	24

### Comune di Brindisi di Montagna

Operatore	Tipo contratto	Rapporto	Qualifica	Livello	Ore settimanali
1	Tempo indeterminato	Part time	Autista	3B	24
2	Tempo Indeterminato	Part time	Operatore ecologico	2B	20

3	Tempo indeterminato	Part time	Operatore ecologico	1B	18
---	---------------------	-----------	---------------------	----	----

#### Comune di Castelmezzano

Operatore	Tipo contratto	Rapporto	Qualifica	Livello	Ore settimanali
1	Tempo indeterminato	Part time	Operatore ecologico	2B	18
2	Tempo indeterminato	Part time	Operatore Ecologico	1B	18

#### Comune di Pietrapertosa

Operatore	Tipo contratto	Rapporto	Qualifica	Livello	Ore settimanali
1	Tempo indeterminato	Part time	Autista/Operatore ecologico	2B	24
2	Tempo indeterminato	Part time	Operatore ecologico	1B	24

#### Comune di Pignola

Operatori	Tipo contratto	Rapporto	Qualifica	Livello	Ore settimanali
1	Tempo indeterminato	Full time	Autista	3A	38
2	Tempo indeterminato	Part time	Operatore ecologico	2A	24
3	Tempo indeterminato	Full time	Operatore ecologico	2A	38
4	Tempo indeterminato	Full time	Operatore ecologico	2A	38
5	Tempo indeterminato	Full time	Autista	3A	38
6	Tempo indeterminato	Full time	Operatore ecologico	2A	38
7	Tempo indeterminato	Full time	Operatore ecologico	2A	38
8	Tempo indeterminato	Part time verticale	Addetto pulizie	1	6
9	Tempo indeterminato	Part time	Responsabile servizio	7A	38
10	Tempo indeterminato	Part time	Operatore ecologico	3A	24
11	Tempo indeterminato	Full time	Operatore ecologico	2B	38
12	Tempo indeterminato	Full time	Operatore ecologico	2A	38

13	Tempo indeterminato	Part time	Operatore Ecologico	4A	38
----	---------------------	-----------	---------------------	----	----

**Tabella 13.** Caratteristiche del personale soggetto a passaggio per tipologia di qualifica

	<b>Autisti</b>	<b>Operatori Ecologici</b>	<b>Altro</b>	<b>Totale Numero</b>
<b>Anzi</b>	1	2	-	3
<b>Brindisi Montagna</b>	1	2	-	3
<b>Castelmezzano</b>	-	2	-	2
<b>Pietrapertosa</b>	1	1	-	2
<b>Pignola</b>	2	9	2	13

Nel caso in cui un componente del personale sia andato nel frattempo in pensione, o sia mutato il numero degli addetti per qualsiasi motivazione (rispetto a quanto sopra riportato), all'atto dell'aggiudicazione, dal canone sarà detratto l'importo corrispondente all'unità non assunta alle dipendenze dell'aggiudicatario.

### 3. MEZZI

#### 3.1 Parco mezzi nuovi mezzi a disposizione

Nelle tabelle successive vengono riportati i mezzi e le loro caratteristiche in dotazione ai singoli comuni e quindi nella disponibilità dell'Ambito, che verranno messi a disposizione dell'impresa Appaltatrice. I mezzi sono nel normale stato d'uso ed immatricolati. L'Appaltatore dovrà farsi carico di provvedere a tutto quanto necessario per renderli circolanti su strada (assicurazione, bollo auto, ecc.). Resta fermo che i mezzi messi a disposizione dai singoli Comuni potranno essere utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente all'interno dell'ambito.

##### Comune di Anzi

<b>AUTOMEZZI</b>	<b>Numero</b>
Compattatore posteriore 10 mc	1
Autocarro con vasca piccola (trazione integrale)	1
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>

##### Comune di Brindisi di Montagna

<b>AUTOMEZZI</b>	<b>Numero</b>
Compattatore posteriore 10 mc	1

Autocarro con vasca piccola (trazione integrale)	1
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>

**Comune di Castelmezzano**

<b>AUTOMEZZI</b>	<b>Numero</b>
Autocarro con vasca grande (trazione integrale)	1
Autocarro con vasca piccola (trazione integrale)	1
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>

**Comune di Pietrapertosa**

<b>AUTOMEZZI</b>	<b>Numero</b>
Autocarro con vasca grande (trazione integrale)	1
Autocarro con vasca piccola (trazione integrale)	1
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>

**Comune di Pignola**

<b>AUTOMEZZI</b>	<b>Numero</b>
Compattatore da 10 mc	2
Autocarro con vasca grande (trazione integrale)	4
Autocarro con vasca piccola (trazione integrale)	1
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>

In tabella successiva è riportato il riepilogo dei mezzi disponibili da mettere su strada.

**Tabella 14.** Mezzi nuovi a disposizione

	<b>Anzi</b>	<b>Brindisi Montagna</b>	<b>Castelmezzano</b>	<b>Pietrapertosa</b>	<b>Pignola</b>	<b>TOTALE</b>
Compattatore posteriore 10 mc	1	1			2	<b>4</b>
Costipatore 8 mc			1	1		<b>2</b>
Autocarro con vasca grande (trazione integrale)					4	<b>4</b>
Autocarro con vasca piccola (trazione integrale)	1	1	1	1	1	<b>5</b>

<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>15</b>
---------------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------

Per quanto riguarda i Comuni di Castelmezzano e Pietrapertosa i mezzi sopra citati saranno acquistati dalla Stazione Appaltante, mentre i Comuni di Pignola, Anzi e Brindisi di Montagna trasferiranno all'aggiudicatario i mezzi già in uso.

#### 4. CONTENITORI

##### 4.1 Attrezzature in disponibilità dell'Ambito

Nelle tabelle successive sono riportati i contenitori in disponibilità dei comuni dell'ambito che verranno messi a disposizione all'impresa Appaltatrice.

##### **Comune di Anzi** (*Materiali nelle disponibilità del Comune ma dislocati in altre sedi*)

<b>CONTENITORI</b>	<b>Numero</b>
Bidoncino PA 50 lt CARTA	1.057
Bidoncino PA 50 lt MULTI	984
Bidoncino PA 50 lt VETRO	
Bidoncino PP/PEHD 21 lt ORGANICO	984
Bidoncino aerato 10 lt ORGANICO	984
Sacchetto compostabile ORGANICO	153.504
Bidoncino da 21 lt (pannolini) (1)	40
Sacchetto Idpe 110x90 (120 lt) MULTI (2)	2.652
Sacchetto Idpe 95x65 (80 lt) MULTI (3)	
Sacchetto hdpe 60 lt NON DIFFERENZIATO (4)	
Sacchetto hdpe 100 lt NON DIFFERENZIATO UND	
Bidoncino PP/PEHD 40 lt NON DIFFERENZIATO	1.057
Bidone carrellato da 120 lt CARTA	
Bidone carrellato da 360 lt CARTA	
Bidone carrellato da 120 lt MULTI	
Bidone carrellato da 360 lt MULTI	
Bidone carrellato da 120 lt VETRO	
Bidone carrellato da 360 lt VETRO	60
Bidone carrellato da 120 lt ORGANICO	25



Bidone carrellato da 240 lt ORGANICO	
Bidone carrellato da 120 lt non differenziato	
Bidone carrellato da 240 lt non differenziato	
Cassonetto da 1.100 lt CARTONE	
Cassonetto da 1.100 lt MULTI	
Cassonetto da 1.100 lt VETRO	
Cassonetto da 1.100 lt ORGANICO	
Cassonetto da 1.100 lt NON DIFFERENZIATO	
Bidone carrellato da 240 lt con serratura (pannolini)	12
Chiave per bidoni carrellati pannolini	80
Etichetta adesiva con codebar senza trasponder	
Etichetta adesiva antistrappo con trasponder e codebar	
Lettore portatile per codebar con memoria	
Stampante per bobine etichette adesive	
Torri per la raccolta di abiti e tessuti	6
Contenitori da banco per pile esauste	4
Contenitori da terra per pile esauste	3
Contenitori per la raccolta di farmaci scaduti	3
Contenitori raccolta dell'olio vegetale domestico lt 2,2	
Compostiera domestica	250
<b>TOTALE</b>	<b>161.705</b>

#### Comune di Brindisi di Montagna

<b>CONTENITORI</b>	<b>Numero</b>
Bidoncino PA 50 lt CARTA	
Bidoncino PA 50 lt VETRO	483
Bidoncino PP/PEHD 21 lt ORGANICO	475
Bidoncino aerato 10 lt ORGANICO	475
Sacchetto compostabile ORGANICO	74.100
Bidoncino da 21 lt (pannolini) (1)	

Sacchetto ldpe 110x90 (120 lt) PLASTICA (2)	18.304
Sacchetto ldpe 110x90 (120 lt) METALLI (2)	18.304
Sacchetto hdpe 60 lt NON DIFFERENZIATO (4)	
Sacchetto hdpe 100 lt NON DIFFERENZIATO UND	
Bidoncno PP/PEHD 40 lt NON DIFFERENZIATO	
Bidone carrellato da 120 lt CARTA	
Bidone carrellato da 360 lt CARTA	10
Bidone carrellato da 360 lt PLASICA	10
Bidone carrellato da 360 lt METALLI	10
Bidone carrellato da 120 lt VETRO	
Bidone carrellato da 360 lt VETRO	20
Bidone carrellato da 120 lt ORGANICO	14
Bidone carrellato da 240 lt ORGANICO	10
Bidone carrellato da 120 lt non differenziato	
Bidone carrellato da 240 lt non differenziato	
Cassonetto da 1.100 lt CARTONE	
Cassonetto da 1.100 lt MULTI	
Cassonetto da 1.100 lt VETRO	9
Cassonetto da 1.100 lt ORGANICO	
Cassonetto da 1.100 lt NON DIFFRENZIATO	13
Dispositivo volumetrico conferimento rifiuto NON DIFF (3)	10
Smart card con trasponder per utenti	147
Bidone carrellato da 240 lt con serratura (pannolini)	5
Chiave per bidoni carrellati pannolini	40
Etichetta adesiva con codebar senza trasponder	
Etichetta adesiva antistrappo con trasponder e codebar	
Lettore portatile per codebar con memoria	
Stampante per bobine etichette adesive	
Torri per la raccolta di abiti e tessuti	3

Contenitori da banco per pile esauste	3
Contenitori da terra per pile esauste	3
Contenitori per la raccolta di farmaci scaduti	3
Contenitori raccolta dell'olio vegetale domestico lt 2,2	
Compostiera domestica	50
<b>TOTALE</b>	<b>112.501</b>

Per quanto riguarda i Comuni di Castelmezzano e Pietrapertosa le dotazioni dovranno essere acquistate dall'aggiudicatario, mentre i Comuni di Pignola, Anzi e Brindisi di Montagna trasferiranno all'aggiudicatario le dotazioni già in uso.

Nel caso di economie disponibili non utilizzate dal precedente Ambito o di nuovi finanziamenti per il servizio, essi saranno utilizzati dall'Ambito per l'acquisto di materiali ed attrezzature o per il miglioramento del servizio. Tali attrezzature e miglioramenti saranno poi trasferiti al gestore.

## SEZIONE 5 – CENTRI DI RACCOLTA (CCR)

### 1. PREMESSA ED INQUADRAMENTO GENERALE

Il Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 ha definito per la prima volta le caratteristiche e le funzioni dei Centri di Raccolta, attribuendo ai Comuni il ruolo autorizzatorio diretto, con la possibilità di consentire il conferimento e il deposito temporaneo di rifiuti urbani e assimilati.

La funzione dei Centri di può essere definita strategica per un servizio che si basi sulla raccolta “porta a porta”.

Il centro di raccolta è un'area attrezzata per ricevere i rifiuti urbani o loro frazione che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento; ha la funzione di integrare i servizi di igiene urbana e può diventare un punto di raccolta polivalente a disposizione di tutte le utenze presenti nel territorio comunale che producono rifiuti urbani o ad essi assimilati. Un CCR deve necessariamente prevedere la presenza costante, nei momenti di apertura al pubblico, di operatori che sorveglino il conferimento dei rifiuti e permettano un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali, prima del loro prelievo e avvio a recupero o a smaltimento.

È quindi importante mettere a disposizione degli utenti dei Centri di raccolta in grado di soddisfare queste necessità e di accogliere tutte le tipologie di CER previsti dal citato DM. Il Centro deve essere comunque proporzionato alle necessità del territorio a cui è dedicato, al numero di utenti, alla organizzazione delle raccolte e al ruolo che si intende fargli svolgere. Sarà a carico dell'azienda appaltante provvedere all'allestimento del centro, alla manutenzione ordinaria e gestione del Centro.

Le tipologie di rifiuti, previste dal DM, che possono essere conferite nei Centri di raccolta sono le seguenti:

1. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
2. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
3. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)

4. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
5. imballaggi in materiali misti(codiceCER15 01 06)
6. imballaggi in vetro(codice CER 15 0107)
7. contenitori T/FC (codice CER 15 01 10\*e150111\*)
8. rifiuti di carta e cartone(codice CER 200101)
9. rifiuti in vetro(codice CER 200102)
10. frazione organica umida(codiceCER20 01 08 e20 03 02)
11. abiti e prodotti tessili(codice CER 2001 10 e2001 11)
12. solventi(codiceCER200113\*)
13. acidi(codice CER 200114\*)
14. sostanze alcaline(codice CER 20 01 15\*)
15. prodotti fotochimici (200117\*)
16. pesticidi(CER 200119\*)
17. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio(codice CER 20 01 21)
18. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche(codiceCER200123\*,200135\*e20 01 36)
19. oli e grassi commestibili(codiceCER20 01 25)
20. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26\*)
21. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER20 01 27\* e 20 01 28)
22. detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29\*)
23. detergenti diversi da quelli al punto precedente(codice CER 20 01 30)
24. farmaci (codice CER 2001 31\*e20 01 32)
25. batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche(codice CER2001 33\*,20 01 34)
26. rifiuti legnosi (codice CER 20 0137\*e20 01 38)
27. rifiuti plastici (codice CER 200139)
28. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
29. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
30. ingombranti (codice CER 200307)
31. cartucce toner esaurite (2003 99)

Nei centri di raccolta **NON** può essere conferito rifiuto residuo non differenziato (CER 20.03.01).

Presso i Centri di raccolta dovranno essere messe a disposizione degli utenti le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (ad es. attraverso video e altri strumenti informatici, cartellonistica o materiale cartaceo) ed inoltre contenitori per rifiuti, sacchetti e compostiere (CAM, cap. 4.4.2).

I Centri di raccolta dovranno essere organizzati in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente agli impianti di trattamento, di preparazione per il riutilizzo, di riciclaggio e di recupero (CAM, cap. 4.4.2).

Nella Tabella seguente sono riportati centri di raccolta esistenti nell'ambito.

**Tabella 15.** CCR all'interno di comuni dell'ambito

COMUNE
Anzi
Castelmezzano
Pignola

Il conferimento dei rifiuti urbani presso i Centri di raccolta riduce la raccolta itinerante sul territorio, sia domiciliare che stradale.

Inoltre è possibile conferire le tipologie di rifiuti per i quali non è prevista la raccolta (o che sono raccolti solo su prenotazione, come gli ingombranti) e che altrimenti potrebbero finire abbandonati, con rischi di inquinamento e costi straordinari per la rimozione, senza considerare i relativi problemi di decoro e tutela delle aree pubbliche.

## **2. LA GESTIONE DEI CCR**

I CCR dislocati nei vari comuni devono avere le seguenti caratteristiche:

- adeguata viabilità interna;
- recinzione dell'area con rete metallica di altezza non inferiore ai 2 mt;
- pavimentazione zona di transito in bitume e pavimentazione impermeabilizzata in calcestruzzo nelle zone di carico e movimentazione dei rifiuti;
- rampe carrabili o terrapieni rialzati per agevolare lo scarico dei materiali negli scarrabili;
- copertura per la protezione dagli agenti atmosferici della zona dedicata ai rifiuti RAEE e RUP e realizzazione di un'opportuna pendenza della pavimentazione per il convogliamento di eventuali sversamenti in un pozzetto di raccolta;
- suddivisione della zona a RAEE secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007;
- etichettatura e/o cartellonistica individuante la tipologia di rifiuto da conferire nei contenitori
- cartellonistica con indicazione degli orari di apertura del centro e con le caratteristiche dei rifiuti conferibili;
- sistema di illuminazione e videosorveglianza;
- impianti di trattamento di prima pioggia.

L'affidatario dovrà nel periodo di gestione del servizio di raccolta e di gestione dei CCR procedere al mantenimento e/o all'acquisizione delle autorizzazioni di cui alle norme vigenti per il funzionamento dei centri.

## **2.1 Orari di apertura ed accesso al CCR**

Potranno accedere al Centro di Raccolta le utenze domestiche e non domestiche dei residenti nel territorio del Comune in cui ha sede il Centro di raccolta stesso o, nel caso di Centri di Raccolta al servizio di più Comuni, con residenza nel territorio di tali Comuni.

Gli orari di apertura dovranno essere articolati in relazione ai conferimenti, allo sviluppo e al ruolo del centro stesso.

Soluzione ottimale, soprattutto per i piccoli centri abitati, è quella di concentrare diverse funzioni presso il Centro di raccolta, come il deposito automezzi e attrezzature, gli spogliatoi del personale, il centro di trasferimento, gli uffici, l'autofficina, il centro di lavaggio degli automezzi e quanto altro di utile al servizio.

I centri di raccolta dovranno garantire il servizio con i seguenti orari minimi di apertura:

- dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 11.00, salvo diversi accordi con i Comuni.

In ogni caso la caratteristica sostanziale del Centro di raccolta è data dalla presenza di personale che indirizzi e controlli i conferimenti diretti degli utenti.

## **2.2 Funzioni ed obblighi dell'addetto al CCR**

Il personale incaricato dall'aggiudicataria dovrà garantire il servizio di custodia, controllo e vigilanza, con le seguenti mansioni ed obblighi:

- portare, in vista, un cartellino di riconoscimento contenente almeno la foto, le proprie generalità, il numero di matricola ed il nome della ditta appaltatrice;
- tenere abbigliamento e comportamento corretto e consono al servizio;
- essere dotato di telefono cellulare;
- rispettare e far rispettare agli utenti le norme di legge in materia di sicurezza e antinfortunistica;
- assicurare che al termine dell'orario di apertura gli scarrabili o contenitori provvisti di coperchio siano chiusi;
- pesare tutti i rifiuti conferiti dalle utenze non domestiche registrando tutti i dati quantitativi delle diverse tipologie di rifiuto conferite al centro di raccolta, di quelle inviate a recupero e/o smaltimento, attraverso la compilazione di uno schedario numerato progressivamente conforme ai modelli concertati con la stazione appaltante (se il CCR è dotato di pesa);
- verificare visivamente la conformità dei rifiuti conferiti al fine di respingere eventuali materiali difformi da quelli ammessi;
- evitare l'errato conferimento dei rifiuti e la commistione di frazioni di rifiuto diverse rispetto a quella per cui lo scarrabile/contenitore è destinato;

- non consentire all’utenza e non effettuare la cernita e/o il prelievo dei rifiuti presenti nel Centro di Raccolta;
- controllare l’osservanza del Regolamento approvato dal o dai comuni che usufruiranno della struttura;
- assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento delle frazioni di rifiuti urbani, indirizzandoli verso gli idonei contenitori e fornendo loro tutte le informazioni utili alla corretta gestione degli stessi all’interno del centro: particolare cura dovrà essere posta nell’indicare il corretto conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti altri materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- gestire tutte le apparecchiature esistenti nel CCR nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dalla legislazione vigente.

### **2.3 Manutenzione del CCR**

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza del CCR, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Le operazioni di allontanamento o dei contenitori dovranno essere condotte in orari di chiusura dell’impianto in modo tale da non arrecare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti. Lo svuotamento e l’allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta se ne presenti la necessità, evitando di raggiungere la capienza massima dell’area.

### **2.4 Materiali non conferibili al’CCR**

A titolo esemplificativo non sono conferibili presso i CCR:

- estintori (da consegnare a al rivenditore o chi li revisiona);
- bombole gas;
- solventi;
- fitofarmaci;
- eternit e materiali contenenti amianto (bisogna chiamare apposita a ditta specializzata in bonifica e smaltimento amia anto);
- vetri contenenti all’interno reti di ferro e simili;
- parabrezza di vetture;
- radiatori di vetture;
- motori (ritirabili e smaltibili nel ferro solo se sono stati privati di tutti i liquidi);
- materiali radioattivi;
- liquidi acidi e/o basici

## **3. MISURE DI PREVENZIONE**

Nelle aree di lavoro e di transito del centro, il soggetto gestore dovrà provvedere all’installazione di idonea cartellonistica di sicurezza e di dispositivi di controllo per impedire l’accesso alle aree di lavoro a persone e

mezzi non autorizzati. A tal proposito è prevista la presenza di personale addetto alla sorveglianza durante l'orario di apertura. Il personale, in merito all'organizzazione del lavoro, dovrà essere adeguatamente addestrato per:

- gestire le diverse tipologie di rifiuto conferibili;
- gestire le procedure di emergenza in caso di incidenti;
- osservare le norme in materia di sicurezza, come ad esempio l'utilizzo o dei DPI.

I processi lavorativi devono essere organizzati in modo da comportare:

- la minima manipolazione e movimentazione diretta dei rifiuti da parte e degli operatori;
- l'adozione di procedure per il trasporto e la manipolazione in condizioni di sicurezza del materiale e delle diverse sostanze in gioco;
- l'impiego di indumenti protettivi idonei;
- la pianificazione dei turni e delle mansioni svolte dagli addetti in modo da ridurre l'esposizione ai differenti rischi garantendo la necessaria turnazione.

#### **4. MISURE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Le emergenze ipotizzabili possono essere classificate nelle seguenti categorie:

- Incendi di origine interna o esterna ed esplosioni;
- Allagamenti;
- Forte vento e/o trombe d'aria;
- Sversamenti di composti inquinanti;
- Raggiungimento di livelli di guardia nelle acque superficiali;
- Dispersione accidentale di rifiuti nell'ambiente circostante;
- Terremoto.

Qualora si verificassero le situazioni di emergenza sopra citate è indispensabile la collaborazione di tutto il personale impiegato nel CCR. Per questo chiunque riscontri eventuali anomalie è tenuto a segnalarle. E' importante mantenere sgombre le vie di fuga, assicurare che il sistema antincendio sia funzionante e spegnere gli apparecchi elettrici al termine dell'orario di lavoro. La gestione dell'emergenza sarà definita in maniera precisa e fatta conoscere alle persone interessate in modo da assicurare la massima tempestività di intervento. Il personale sarà dotato di apparecchi cellulari con cui potrà contattare i responsabili del servizio e gli enti di pronto intervento/soccorso.



## SEZIONE 6 – PROSPETTO ECONOMICO

### Premessa

Considerato che il servizio posto a base di gara avrà durata di anni 5, prorogabile per ulteriori due, la previsione dei costi e dei corrispettivi tiene conto dei seguenti oneri:

- a. Onere annuo per l'ammortamento dei mezzi, delle attrezzature e dei costi pluriennali;*
- b. Onere annuo per l'impiego del personale;*
- c. Onere annuo per la gestione degli automezzi;*
- d. Onere annuo materiali di consumo;*
- e. Spese varie di gestione;*
- f. Onere annuo per i servizi esterni;*
- g. Costi generali;*
- h. Costo per smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti;*
- i. Utile aziendale;*
- j. Ricavi da vendita rifiuti valorizzabili ai consorzi CONAI.*

Le singole voci sopra elencate, calcolate per ogni singolo servizio comunale, hanno contribuito a determinare l'importo totale da porre a base d'asta.

#### **1. Onere annuo per l'Ammortamento dei mezzi, delle attrezzature e dei costi pluriennali**

Sono stati considerati e calcolati i costi annui relativi all'ammortamento degli investimenti relativi all'acquisto di mezzi ed attrezzature necessari al buon funzionamento dei servizi oggetto di appalto ed alla loro implementazione. Sono stati, altresì, considerati i costi relativi all'avvio e controllo del servizio, in particolare della distribuzione dei contenitori e materiale informativo, delle spese contrattuali e della rielaborazione dei singoli ruoli comunali.

**Il costo calcolato è pari ad Euro 36.600,00**

#### **2 Onere annuo per l'impiego del personale**

Per il calcolo degli importi relativi all'impiego del personale dipendente è stato calcolato il costo minimo necessario al buon funzionamento del servizio, tenendo presente il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato per più di 240 gg. alla data di pubblicazione del bando. Tale personale, pertanto ha diritto al passaggio diretto, senza effettuazione del periodo di prova ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del CCNL per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali. Per la determinazione del costo del personale è stata utilizzata la tabella riferita al mese di MARZO 2019, allegata al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 11/06/2010, pubblicato sulla G.U. n.152 del 02/07/2010.

**Il costo calcolato è pari ad Euro 718.300,00**

#### **3. Onere annuo per la gestione degli automezzi**

Sono stati considerati i costi relativi alla gestione dei mezzi per l'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto comprensivi delle tasse automobilistiche, della manutenzione ordinaria e straordinaria, dei consumi di carburante.

**Il costo calcolato è pari ad Euro 145.700,00**

#### **4. Onere annuo materiali di consumo**

Sono stati valutati i costi relativi all'acquisto dei materiali di consumo necessari all'espletamento del servizio (acquisto di buste e materiali vari).

**Il costo calcolato è pari ad Euro 70.159,50**

#### **5. Spese varie di gestione.**

Sono state valutate le spese relative agli oneri di gestione delle strutture necessarie al servizio secondo le indicazioni del CSA, per il controllo dello stesso e gli oneri della sicurezza.

**Il costo calcolato è pari ad Euro 30.000,00**

#### **6. Onere annuo per servizi esterni.**

Sono stati calcolati i costi relativi ai servizi complementari, con particolare riferimento ai costi per il trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi e per i trasporti dai Centri Comunali di Raccolta, ed ai costi relativi alle bonifiche delle micro discariche.

**Il costo calcolato è pari ad Euro 28.900,00**

#### **7. Costi generali.**

Sono stati quantificati e presi in considerazione i costi caratteristici della direzione interna del servizio, della gestione del personale dipendente e del controllo della qualità del servizio erogato.

**Il costo calcolato è pari ad Euro 29.300,00**

#### **8. Costo da smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti.**

Sono stati ricavati i costi relativi allo smaltimento e al trattamento dei rifiuti prima dell'avvio a recupero. Si è assunto come obiettivo un raggiungimento della Raccolta differenziata pari al 71 % (come già avviene in alcuni paesi del Sub Ambito). Il costo di smaltimento per la frazione "Secco Residuo (200301)" è stato calcolato a 220,00 €/tonn, mentre il costo di smaltimento per la frazione "Organica (200108)" a 190,00 €/tonn.

**Il costo calcolato è pari ad Euro 416.000,00**

#### **9. Utile Aziendale.**

La voce è stata calcolata come percentuale (2.91%) sul valore totale dei costi.

**Il costo calcolato è pari ad Euro 44.249,00**

#### **10. Ricavi da vendita rifiuti valorizzabili ai consorzi CONAI.**

Sulla base degli obiettivi di raccolta differenziata sono stati stimati i recuperi dei rifiuti avviabili a riciclo presso le piattaforme CONAI al netto di una percentuale di scarto.

**Il recupero ammonta ad Euro 70.800,00**

In conclusione il quadro Economico annuo per il servizio è pari a:

QUADRO ECONOMICO					
AMBITO					
				BASE	
COSTI				[€]	% inc.
1	ONERE ANNUO PER L'AMMORTAMENTO DEI MEZZI, DELLE ATTREZZATURE E DEI COSTI PLURIENNALI			€ 36.600,00	2,41%
2	ONERE ANNUO PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE			€ 718.300,00	47,28%
3	ONERE ANNUO PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI			€ 145.700,00	9,59%
4	ONERE ANNUO MATERIALI DI CONSUMO			€ 70.159,50	4,62%
5	SPESE VARIE DI GESTIONE			€ 30.000,00	1,97%
6	ONERE ANNUO PER SERVIZI ESTERNI			€ 28.900,00	1,90%
7	COSTI GENERALI			€ 29.300,00	1,93%
8	COSTO DA SMALTIMENTO, TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI			€ 416.000,00	27,38%
Totale PARZIALE				€ 1.474.959,50	97,09%
UTILE AZIENDALE				€ 44.249,00	2,91%
A	TOTALE COSTI ANNUI			€ 1.519.208,50	100,00%
RICAVI					
9	RICAVI DA VENDITA RIFIUTI VALORIZZABILI AI CONSORZI CONAI			€ 70.800,00	100,00%
B	TOTALE RICAVI ANNUI			€ 70.800,00	100,00%
C	Totale complessivo annuo (A - B)			€ 1.448.408,50	
D	Totale complessivo Appalto (C x 5)			€ 7.242.042,50	

L'importo annuo totale è pari ad **Euro 1.448.408,50** al netto dell'IVA al 10%.

La seguente tabella mostra il quadro economico dell'intero appalto – cinque anni - (con la ripartizione del costo per Comune) e delle somme a disposizione per la gestione del servizio.

<b>Quadro economico di progetto</b>	
Servizi	€ 7.242.042,50
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 75.000,00
Servizi soggetti a ribasso	€ 7.167.042,50
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>€ 7.242.042,50</b>
Iva sui servizi (10%)	€ 724.204,25
Spese di gara CUC	€ 14.000,00
Versamento ANAC	€ 1.000,00
Spese di pubblicazione gara	€ 7.000,00
Spese tecniche direzione dell'esecuzione (1%)	€ 72.420,43
Cassa su spese tecniche direzione dell'esecuzione (5%)	€ 3.621,02
Iva su spese tecniche direzione dell'esecuzione (22%)	€ 16.729,12
Incentivo UTC (1,5%*0,80)	€ 86.904,51
Imprevisti	€ 12.078,18
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 937.957,50</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 8.180.000,00</b>

Di seguito si riporta la ripartizione della somma per i servizi per ciascun Comune:

<b>Comune</b>	<b>Importo Annuo</b> (comprensivo di oneri di sicurezza)	<b>IVA</b> [Euro] (b = 10% di a)	<b>Importo Totale</b> (IVA inclusa) [Euro] (c = a+b)
Anzi	€ 200.222,00	€ 20.022,20	€ 220.244,21
Brindisi di Montagna	€ 142.967,62	€ 14.296,76	€ 157.264,38
Castelmezzano	€ 112.950,74	€ 11.295,07	€ 124.245,82
Pietrapertosa	€ 127.326,34	€ 12.732,63	€ 140.058,97
Pignola	€ 864.941,79	€ 86.494,18	€ 951.435,97
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.448.408,50</b>	<b>€ 144.840,85</b>	<b>€ 1.593.249,35</b>

Per i 5 anni di appalto:

<b>Comune</b>	<b>Importo Cinque (5) Anni</b> (comprensivo di oneri di sicurezza)	<b>IVA</b> [Euro] (b = 10% di a)	<b>Importo Totale</b> (IVA inclusa) [Euro] (c = a+b)
Anzi	€ 1.001.110,02	€ 100.111,00	€ 1.101.221,03
Brindisi di Montagna	€ 714.838,10	€ 71.483,81	€ 786.321,91
Castelmezzano	€ 564.753,72	€ 56.475,37	€ 621.229,09
Pietrapertosa	€ 636.631,70	€ 63.663,17	€ 700.294,87
Pignola	€ 4.324.708,95	€ 432.470,90	€ 4.757.179,85
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.242.042,50</b>	<b>€ 724.204,25</b>	<b>€ 7.966.246,75</b>

La restante somma di Euro 213.753,25 (somme a disposizione al netto dell'IVA sui servizi) sarà ripartita come segue:

Comune di Anzi	€ 28.689,45
Comune di Brindisi di Montagna	€ 20.485,57
Comune di Castelmezzano	€ 16.184,51
Comune di Pietrapertosa	€ 18.244,36
Comune di Pignola	€ 130.149,37
<b>Totale</b>	<b>€ 213.753,25</b>